Anno XLIII. - N. 20. **51.ª settimana della Guerra d'Italia.** Milano - 14 Maggio 1910.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Anno, L. 37 (Estero, Fr. 50 in oro); Sem., L. 19 (Estero, Fr. 26 in oro); Trim., L. 10 (Estero, Fr. 13,50 in oro). Nel Regno, 80 centesimi il numero.

MERAVIGLIOSE GUARIGIONI di ANEMICI, CONVALESCENTI ESAURITI - NEVRASTENICI
MASSIME ONORIFICENZE - MIGLIAIA DI CERTIFICATI
ALCHEBIOGENO
IL MIGLIORE ED IL SOLO COMPLETO RICOSTITUENTE
TROVASI IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE
Volendolo direttamente, inviare cartolina vaglia di L. 12 per la cura completa di 4 flaconi con stricnina, oppure 4 flaconi senza stricnina.
Ditta D.r P. E. CHIAVERO e C.
MODENA
GRATIS OPUSCOLI - LETTERATURA GRATIS CORRISPONDENZA MEDICA

SAPONI
TAURINA
I MIGLIORI PER TOELETTA
TROVANSI OVUNQUE

Polveri
VICHY
Artificiale
ALBERANI
Stab. Chim. Farm.
Bologna

35.° migliaio. **Il Piacere**, romanzo di **G. d'Annunzio.**
Commissioni e vaglia agli editori Treves, Milano. Lire 5.

Le Signore
che hanno la pelle grassa, e non la vogliono untuosa e lucida, usino tutti i giorni per frizioni il
Cold Cream Niveus Bertelli
ottima preparazione di effetto immediato e sorprendente.

Deterge, rassoda, imbianca, profuma scevemente la pelle, ridonandole elasticità e freschezza: è di rapido assorbimento.
Società A. Bertelli e C., Milano e presso Profumieri e Parrucchieri

SALI TAMERICI JODATI DI MONTECATINI
IN VENDITA OVUNQUE
OTTIMA CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

La FOSFATINA FALIÈRES
associata al latte è l'alimento più gradevole ed il più raccomandato per i bambini, sopratutto all'epoca dello slattamento o durante il periodo della crescenza. Essa facilita la dentizione ed assicura la buona formazione delle ossa, previene ed arresta la diarrea così micidiale nei bambini sopratutto durante la stagione calda.
Diffidare delle imitazioni.
IN TUTTE LE FARMACIE. — PARIS, 6, RUE DE LA TACHERIE.

SONO USCITI
LA MADONNA DI MAMÀ
ROMANZO DEL TEMPO DELLA GUERRA
DI
Alfredo PANZINI
Lire 3,50.

LE DONNE CHE LAVORANO
di
CORDELIA
PREFAZIONE. - I. La questione della donna. - II. Le lavoratrici della terra. - III. La donna nelle officine. - IV. Le lavoratrici della casa. - V. La donna negli impieghi. - VI. Nel commercio e nell'industria. - VII. Nell'insegnamento. - VIII. Donne dottoresse. - IX. Donne avvocate. - X. La donna nelle matematiche. - XI. La donna nella politica. - XII. La donna nelle lettere. - XIII. La donna nella pittura e nella scultura. - XIV. La musica e il teatro. - XV. La donna nella beneficenza e le associazioni femminili. - XVI. La donna nelle opere sociali. - XVII. Il lavoro della donna durante la guerra.
TRE LIRE.
Dirigere commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves.

Servizi cumulativi fatti dalle Società NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA=ITALIA=LA VELOCE=LLOYD ITALIANO
PROSSIME PARTENZE
coi vapori celeri di lusso, per il
NORD, CENTRO e SUD AMERICA
Per **informazioni** rivolgersi in MILANO all'Ufficio della Società, via Carlo Alberto, 1, angolo Tommaso Grossi, oppure in tutte le principali città d'Italia agli Uffici ed Agenzie della Società suindicata.

MALATTIE DEL SANGUE E DEI NERVI
Guarigione pronta e sicura mediante l'insuperabile rimedio di fama mondiale
IPERBIOTINA
Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia
Una bottiglia, che si spedisce franca contro vaglia di L. 5, basterà a convincere gl'increduli ed a completare la guarigione indispensabile per la Salute. — Gratis Consulti opuscoli Prof. M. LANZA, Firenze.

FIAT
Sopra un totale di 12 mila km. circa di sviluppo complessivo delle linee automobilistiche italiane, oltre 7 mila km. sono dotati di materiale rotabile
"FIAT"

LE SPIE, romanzo di GIUSEPPE MARCOTTI
Due vol. di compl. 440 pag.: Cinque Lire. | Vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano.

Specialità del premiato Laboratorio **BELLUZZI** con farmacia (Via Repubblicana, 6) — BOLOGNA —

LITIOSINA
La Litiosina serve mirabilmente come depurativo dei reni e delle vie urinarie. - Essa è al Carbonato di Litina - effervescente - acidula - di ottimo sapore. - Una scatola di 10 dosi Lire 1,— Con vaglia anticipato per una scatola L. 1,25. Per 10 L. 10,— gratis la posta.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
Contro la TOSSE e TUBERCOLOSI
usate le **PASTIGLIE MARCHESINI**
Dottor NICOLA di BOLOGNA
Con vaglia pagamento anticipato di L. 0,75 per scatola di 12 pastiglie L. 1,35 per scatola da 24 che contiene l'uso in 8 lingue. Per 10 piccole o 5 doppie L. 5,50.

BLENORROL
Guarigione infallibile contro le Blenorragie croniche e recenti. Non dà restringimenti uretrali. Indolore e di gradevole profumo. - Il flacone L. 2,— Con vaglia pagamento anticipato di L. 2,80.

DIRIGERE VAGLIA A GIUSEPPE BELLUZZI — CASELLA POSTALE 9 — BOLOGNA ITALIA

Editori F.lli Treves. Tip.-Lit. Treves. Gerente, C. Ranzini-Pallavicini.

51.ª settimana della Guerra d'Italia.

Il principe di Galles sul nostro fronte. — Tra la mitraglia e l'abisso (3 inc.). — La nostra guerra vista dal fronte austriaco (5 inc.). — La conquista del trincerone di Selz (2 inc.). — L'Adamello dal Rifugio Garibaldi. — Le Lobbie (Adamello) che furono attaccate e conquistate in questi giorni dai nostri alpini. — Nei monti del Trentino (2 inc.). — Le truppe in trincea sul Carso. — Primavera sulle Alpi (9 inc.). — Il ministro Barzilai a Genova: La visita ai nuovi stabilimenti Ansaldo. — L'inaugurazione del monumento al colonnello Missori a Milano. — L'aspetto di Dublino dopo la rivolta irlandese (12 inc.). — Ritratti: Il generale Sukomlinoff; la contessa Markiewicz; sir Augustine Birrell; generale sir John Maxwell; James Conolly.

Nel testo: Primavera sulle Alpi, di Manlio MISEROCCHI (con 9 inc.). — Corriere, di *Spectator*. — Rassegna finanziaria. — Noterelle.

CON L'IDROLITINA
si prepara un'acqua da tavola veramente LITIOSA
effervescente e grata al palato
INSCRITTA NELLA FARMACOPEA DEL REGNO D'ITALIA
LIRE UNA ogni scatola per 10 litri
Cav. A. GAZZONI & C., Bologna

SCACCHI.

Problema N. 2437 del sig. T. C. Henriksen.
Secondo premio "Good Companion,,.

NERO. (10 Pezzi).

BIANCO. (9 Pezzi).

Il Bianco, col tratto, dà sc. m. in due mosse.

Problema N. 2438 del sig. Arnaldo Ellerman.
Secondo premio "Good Companion,,.

NERO. (13 Pezzi).

BIANCO. (6 Pezzi).

Il Bianco, col tratto, dà sc. m. in due mosse.

Dirigere le soluzioni alla *Sezione Scacchi dell'Illustrazione Italiana*, in Milano, Via Lamarmora, 18.

PER AVERE UN NUMERO DI SAGGIO A METÀ PREZZO, INVIARE CENTESIMI CINQUANTA IN FRANCOBOLLI AGLI EDITORI FRATELLI TREVES IN MILANO, VIA PALERMO, 12.

Sciarada.

L'inno che ti saluta, è leggiadria
In cuori aperti alle speranze belle
E dei tesori tuoi nell'armonia
Fremon d'amore l'anime gemelle.
Ma l'inno tuo dalla smaltata via
Contrasta a mille suoni, assai ribelle,
E pare strana, opposta anomalia
A umani concenti in cetre e cennamelle.
Ma quando volgerà la primavera
E le brezze d'autunno ai soli algenti
Languideran l'imagine più nera,
T'invecchero ne' miei silenzi ardenti,
Ti spicchero alle zolle in sulla sera
E con te piangerò gli affetti spenti.

Carlo Galeno Costi.

FRANCOBOLLI

15 diff.	Antichi Stati Italiani	2.75
20	» Creta	2.50
50	» Persia	2.50
100	» Colonie Francesi	2.50
100	» Colonie Inglesi	1.75
100	» Colonie Portoghesi	3.75
20	» Siam	1.75
50	» Stati Indiani	2.75
100	» di 100 paesi	5.—

Autenticità assoluta. — Esemplari perfetti.
Acquisto ai più alti prezzi partite e collezioni.
Premiata Ditta A. BOLAFFI, Via Roma, 31, TORINO

Decapitazione.

IL SEGUGIO.

Se a la mattina
dal suo stambugio
su la collina
esce il segugio,
senza più indugio
lungo la china
cerca rifugio
la selvaggina.
Prime di lepri
si celan scaltre
dietro a ginepri.
Ma ben col fiuto
ne scova l'*altre*
il cane astuto.

Augusto.

Incastro.

I FIORI.

Lo stelo schiudendo odorosa
Fra terse gocciole di brina,
Ti dice superba la rosa:
"Io sono dei fior la regina,,
E appresso la tenue mimosa:
"Io son la modestia più fina;,,
E il giglio: "Corono la sposa
Con *lati*, con mirto e giunchina.,,
"Con meco nessuno qua *intero*
Per lingua ed emblema ideale,,
Ti dice il crisanto severo;
"Io son della morte il *centrale*
Eterno nel gran cimitero,
Con mille ricordi e il mio *fiale*.,,

La Principessa di Cambaja.

Sciarada a frase.

ELLADE SACRA.

Io dico, e non è già per puro ginoco,
a testimone la divina Astarte
e se non basta Venere con Marte
mallevadori del mio dire Invoco,
che il TUTTO, al cui cospetto il tutto è poco,
primier sequente fin do la greca arte,
ma intera questa e tanta luce imparte,
che ancor n'è pieno il mondo in ogni loco.
Meraviglia dei più lontani popoli,
prodigio espresso in pentelici marmi,
Pericle il TUTTO eresse in su l'Acropoli.
Sorto in onore di Minerva, il tempio
echeggiò de i poeti a li alti carmi,
che sono ancor di perfezione esempio.

Augusto.

Per quanto riguarda i giuochi, eccetto per gli scacchi, rivolgersi a CORDELIA, *Via Mario Pagano, 6b.*

OLIO
SASSO
Oli di pura Oliva e Oli Sasso Medicinali
P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA.
"Grand Prix,, (Massima Onorificenza) Esposizione Universale
San Francisco California 1915.

SONO USCITI:

La Guerra delle idee
di *G. A. BORGESE*

Le due anime dell'Italia.
Al disopra della mischia.
I giovani di Fichte.
Lo spettacolo di Roma.
Bismarck-Hegel.
Canti tedeschi di guerra.
Canti italiani di guerra.
Ruggero Fauro.
La Serbia epica.
I Nibelunghi.
La grande fiaba del Belgio.
Dove la Germania è già vinta.
Il romanzo del popolo tedesco.
Ideali e realtà.
Errori e valori.
Ophelia.
Guerra e letteratura.
Rimandi e anticipazioni.
Un uomo di ieri e di domani.

Lire 3,60.

Storia della Polonia
e delle sue relazioni con l'Italia
di *Fortunato GIANNINI*
Lettore di Lettere Italiane all'Università di Cracovia

Con una carta della Polonia e il ritratto di Bona Sforza: Quattro Lire.

Dirigere vaglia ai Fratelli Treves, editori, in Milano.

Direttore responsabile Ettore Fieramosca. — Massimo GAZZOLIO, GERENTE.
Dirigere ogni cosa agli editori Fratelli Treves, in Milano.

LODI — TORINO — BOLOGNA — FIRENZE — GENOVA

PADOVA — VENEZIA ECC. — SAMPIERDARENA — ROMA

Importanti quantitativi di calzature

WALK-OVER

trovansi presso tutte le filiali del

Calzaturificio di Varese

Concessionari **SARDI TROLLI & C., MILANO**

Modello 140.

Chiedete presso tutte le filiali:

Modello 140 Polacco allacciato
Cromo nero 2 suole

Modello 185 Polacco allacciato
Chevreau nero 1 suola

che sono i più ricercati in questa stagione.

Modello 185.

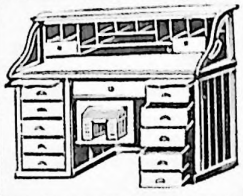
MILANO — MONZA — BRESCIA — CREMONA — NAPOLI

Antonio Ferretti - Milano, Via Gentile, 4 C.

NB. - Via A. GENTILE è in Corso Vercelli, lungo Via Sardegna, la terza a destra. (Da Piazza Duomo prendere Tram 15).

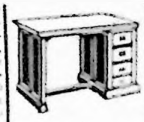
Scrivania tipo **Reclame** in tutto noce massiccio lucidato, larga 120, alta 105, prof. 74, chiusura completa a rulli del piano e delle sezioni laterali che hanno a sinistra 6 cassetti scorrevoli larghi 29, alti 7, prof. 50. A destra una divisione orizzontale spostabile dall'alto in basso larga 58. Alette laterali larghe 28 ed avanzabili 40. Cassetto centrale 48×7 ×58. Divisioni sopra il piano dell'alzata e buca per lettere. **Lire 155.**

Scrivania tipo **Boston** formato grande industriale in tutto noce massiccio lucidato larga 147, alta 118, profonda 82, chiusura completa di tavolaccia della alzata e tutti i cassetti laterali nascondente l'abbassamento del rullo dell'alzata. A sinistra 3 cassetti larghi 30, alti 9 e prof. 58. A destra 3 cassetti ed un cassettone. Due alette avanzabili, buca per lettere, cassetto centrale tutto pendente. **L. 195.**



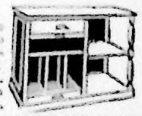
Scrivania americana per signora tipo **Cona** in tutto noce massiccio lucidato. A sinistra cassetto a rullo con chiusura completa a rullo, quello superiore, chiuso l'alzata, l'altro guida laterale, dal basso in alto chiudono tutti i cassetti. Sull'alzata 3 cassetti per la cancelleria, 2 poggiapolso e buca per lettere. Dimensioni: altezza cm. 104, largh. cm. 144, prof. cm. 80.

Lire 110.



Tavolo per macchina da scrivere tipo **Ford** in tutto noce massiccio lucidato con 4 cassetti larghi 24, alti 11, prof. 52, di cui 2 chiudono completamente, chiudendo quello in alto. Un alletta a destra pure avanzante cm. 32, ed è larga 35, largo 80, alto 76, profondo 47.

Lire 42.

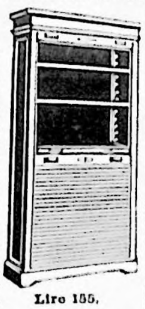


Banco doppio per copialettere in tutto noce massiccio lucidato con chiusura a rullo della scrivania. A destra 1 due vani alti cm. 32 e profondi cm. 50, larghezza cm. 70, prof. cm. 80.

L. 49,75.

Libreria con chiusura a rulli tipo **Wilson** in tutto noce massiccio lucidato.

Dimensioni esterne: larghezza centimetri 116, altezza centimetri 210, profondità centimetri 40. Assi spostabili sulle pareti dentellate. Chiusura a lapettina istantanea. L'approfondità interna è di cm. 30. Un asse fra il reparto superiore e l'inferiore può sporgere centimetri 26.

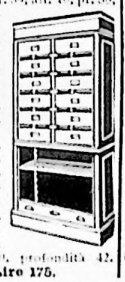


Lire 155.

Cartelliera **Sun** con Libreria in tutto noce massiccio. La cartelliera è a chiusura contemporanea di tutti i cassetti di legno lar. 30, alt. 10, pr. 30, a cartiglion.

La libreria inferiore è con chiusura a rullo. Fra la cartelliera e la libreria asse avanzabile per il provvisorio collocamento dei libri in registro, ecc.

Dimensioni: larghezza cm. 95, altezza 200, profondità 42.



Lire 175.

Cartelliera grande formato tipo **Badger** in tutto noce massiccio lucidato con 20 cassetti di legno con linguetta a portabili. Le dimensioni dei cassetti in tutto noce massiccio: largh. 35, alti 10 e approfondi 30.

La cartelliera ha le seguenti dimensioni esterne: larghezza 97, alt. 200, profon. 42.

Lire 195.

Libreria con vetri cattedrali tipo **Albany** in tutto noce massiccio lucidato. Parte inferiore con chiusura a rullo. Parte superiore con 2 sportelli con cristallo a vetri cattedrali. Cassetto in fondo largo 85, alto 24, profondo 28.

Dimensioni: largh. 115, alt. 205, prof. 41. **L. 115.**

Cartelliera **Jol.** A sinistra cassetto a rullo con chiusura a rullo. A destra 3 cassetti ed un cassettone. Due alette avanzabili, buca per lettere, cassetto centrale tutto pendente. Dimensioni: altezza cm. 104, larghezza cm. 144, profondità cm. 80.

Lire 95.

Tabella sopraprezzi per ricevere le merci franco porto e imballo.

ARTICOLO	Franco	Trasp.
Banco doppio		
Cartelliera Badger		
» Sun		
» Box		
Libreria Albany		
» Wilson		
Poggiapolsi Standard		
Portacorrispondenza		
Portamantelli		
Portamantelli Rochester		
Portaombrelli		
Portapacchi		
Schedari		
Scrivania Boston		
» Cona		
» Reclame		
Tavolo Ford		

Italia Meridionale

Standard

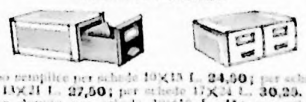
Lire 50,50.

Per i prezzi segnati i mobili sono forniti in NOCE MASSICCIO: il costo degli stessi mobili costruiti con altre qualità di legno si può apprendere chiedendo una copia del catalogo inviato gratis a richiesta.

Portamantelli con cartelliera tipo **Rochester** in tutto noce massiccio lucidato, a chiusura automatica completa a rullo. Dimensioni: larghezza 92, altezza 192, profondità 52. Piano superiore sollevabile, cassettone superiore libero, oltre cassettino per calamaio e cancelleria. Vano sotto il cassettone per libri di grande formato cm. 82×40×11. Cinque cassetti per pratiche di contabilità cm. 35×34 ×9, con eleganti portatichette. Il vano a destra largo 45 è diviso da una mensola verticale spostabile che può avere l'altezza massima di cm. 85.

Lire 95.

Schedari e Schede.



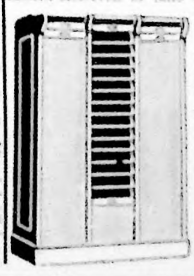
Tipo semplice per schede 10×15 L. 24,50; per schede 10×21 L. 27,50; per schede 12×34 L. 30,25.

Tipo doppio per schede 10×15 L. 41; per schede 10×21 L. 46,50; per schede 12×34 L. 57,50.

Le schede costano: L. 12,50 il cento cm. 10×15 L. 14,50 cm. 10×21 L. 15,50 cm. 12×34.

L. 30,50.

L. 17,75.



Cassettiere americane Box in tutto noce massiccio lucidato con cassetti scorrevoli. I cassetti in noce massiccio hanno fianchi, fondi e dietro in noce massiccio. Cassetti con linguetta a portabili. Cassetti con chiusura a chiave.

Semplice

Doppia

L. 60

L. 110.

La rivolta irlandese domata.

(Vedi incisioni a pagg. 434-35.)

Anche la tragedia irlandese del 1916 è al suo epilogo: un epilogo come quello delle precedenti rivoluzioni, che dal 1593 in poi - tralasciando di cercare più in là - travagliarono l'isola con periodica desolazione. Anche questa volta processi marziali, fucilazioni, condanne all'ergastolo, arresti a centinaia, disarmo obbligatorio. Gl'insorti irlandesi avevano creduto di poter fondare addirittura la Repubblica, come nel 1798, ed anche questa volta si ingannarono. I tre firmatari del proclama repubblicano - Pearse, che erasi intitolato presidente della repubblica irlandese, Thomas Clarke e Thomas Mac Donagh, professore dell'università di Galway - sono stati fucilati la mattina del 3 maggio. James Conolly, organizzatore della rivolta, fu ucciso durante le repressioni. Un altro firmatario del proclama repubblicano, il giovine conte Giovanni Plunkett, fu pure fucilato, la mattina del 5, insieme ad altri tre capi: Edoardo Daly, Michele Ohaulouck, Guglielmo Pearce e John Macbride. Il giovine Plunkett apparteneva a eccellente famiglia. Suo padre, il conte Plunkett, è direttore del Museo Artistico di Dublino: egli e sua moglie sono stati arrestati. Giovedì prima di essere fucilato il giovine Plunkett potè sposare la propria fidanzata, gentile sorella della moglie del ribelle fucilato professore Mac Donagh.

Fra i capi più audaci del movimento figurò la contessa Markievitz che durante i torbidi operai di Dublino del 1913 tanto si segnalò. Non è polacca, come fu detto, ma irlandese, di nascita miss Gore Booth. Sposò a Parigi il conte Markievitz, polacco, col quale, tornata a Dublino, acquistò grande notorietà negli ambienti rivoluzionari. Si fece notare durante il periodo delle agitazioni suffragiste; ma non vedendosi accettata come direttrice del movimento, lo abbandonò per passare fra i sindacalisti capitanati da Larkin. Durante lo sciopero del 1913 istituì del proprio una cucina economica nella quale lavorava da mattina a sera guadagnandosi grande popolarità.

Quando gli elementi coi quali aveva combattuto si confusero coi «feniani» preparando la rivolta attuale, la contessa fu tra i capi cospiratori, ed apparve nella rivolta al comando di un distaccamento di ribelli, vestita da uomo, in uniforme verde, cappello verde, calzoni verdi, gambali verdi, scarpe verdi. Prese possesso dell'Istituto reale dei chirurghi nel giardino di Santo Stefano, lo difese risolutamente, e fu l'ultima ad arrendersi nella piazza, alle 11 del sabato 29 aprile. Guidò i suoi uomini sino innanzi al comandante inglese, lo salutò militarmente, poi baciò la propria rivoltella prima di consegnargliela!...

Implacabile agitatore, fucilato, era John Macbride, che durante la guerra africana organizzò un corpo di volontari irlandesi che combatterono tra le file dei boeri. Sebbene garzone di farmacia, venne detto il «Maggiore Macbride» e rimase anche dopo la guerra un inconciliabile nemico dell'Inghilterra e come tale ebbe un eminente posto presso il Municipio di Dublino, con uno stipendio di 15 000 franchi.

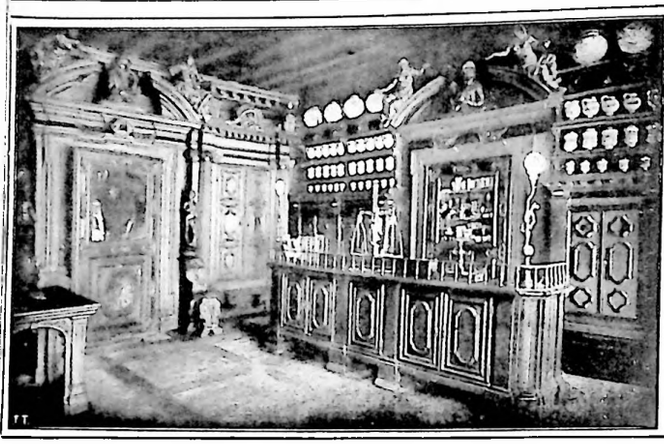
Il ministro per l'Irlanda, Birrell, si è dimesso, confessando di «non avere apprezzato a sufficienza la gravità dell'agitazione dei *Sinn Feiners*. Gli è succeduto Harcourt, ministro dei lavori pubblici.

Dei borghesi rimasti uccisi durante la rivolta furono sepolti 112 cadaveri, dei quali 20 di donne: gli ufficiali dell'esercito reale colpiti, solo a Dublino, furono 49, di cui 13 uccisi.

Il monumento in Milano a Giuseppe Missori.

(Vedi incisione a pagina 427.)

Giuseppe Missori, una delle più belle, più cavalleresche figure dell'impresa dei Mille in Sicilia, il salvatore della vita a Garibaldi nella giornata di Milazzo, il colonnello delle Guide nel 1866, ha avuto inaugurato domenica, qui in Milano, sulla piazza già di San Giovanni in Conca — ed ora piazza Missori — il suo monumento, equestre, eretto gli per sottoscrizione dagli amici, dai commilitoni, da enti pubblici di Milano e di tutta Italia; e pel quale il bronzo di vecchi cannoni fu dato gratuitamente dal governo. Dell'eroe garibaldino, bolognese di origini, di elezione cittadino amatissimo e notissimo di Milano, dove si spense, ad 82 anni, nel 1911, disse il suo commilitone Riccardo Luzzatto. Il monumento è opera dello scultore Riccardo Ripamonti, che ha voluto mettere in contrasto la stanchezza del cavallo con la resistente rigidezza del cavaliere inflessibile alle fatiche di guerra. Sul piedestallo è la data XX luglio 1860 — la memorabile giornata di Milazzo — ed il brano dei Ricordi di Garibaldi: «Il colonnello Missori colla solita sua bravura mi sbarazzò col suo revolver del mio antagonista di cavalleria nemica....», un ufficiale borbonico, che stava per calare un fendente di sciabola sulla testa di Garibaldi!...



L'ANTICA E STORICA FARMACIA PONCI A SANTA FOSCA IN VENEZIA CHE DA TRE SECOLI PREPARA LA RINOMATA SUA SPECIALITÀ, LE PILLOLE DI SANTA FOSCA O DEL PIOVANO OTTIME PER REGOLARIZZARE LE FUNZIONI DEL CORPO. — SPECIALITÀ CONFERMATA DAL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ PUBBLICA ED INSCRITTA NELLA FARMACOPEA UFFICIALE. — ESIGERE SEMPRE LA FIRMA FERDINANDO PONCI.

Sirolina "Roche"

nelle malattie polmonari, catarri bronchiali cronici, tosse convulsiva, scrofola, influenza.

Chi deve prendere la Sirolina "Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso, ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Esigere nelle Farmacie Sirolina "Roche"

Assalto!!

Il profumo del successo!

Carlo Erba - Milano.

Il nitrato di soda si sparge facilmente dalle donne durante la primavera

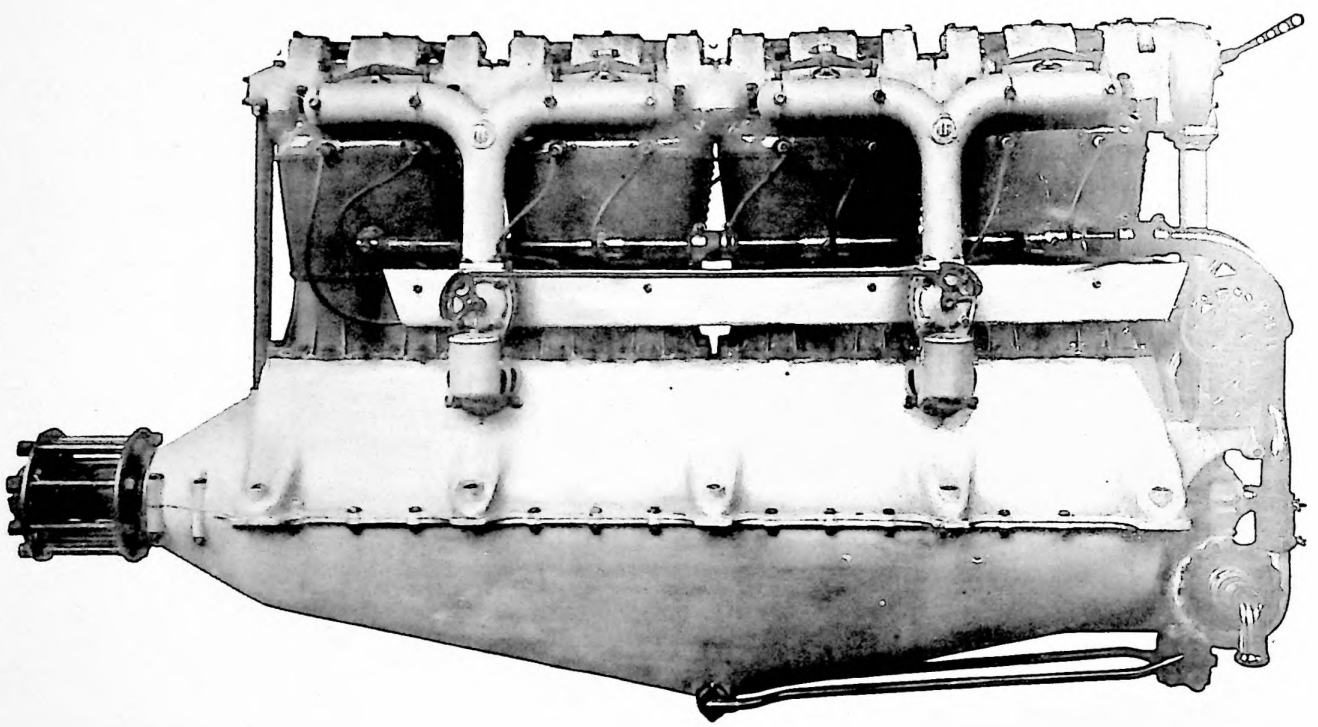
IL NITRATO DI SODA

(DEL CHILE)

moltiplica i prodotti della terra:

frumento, granoturco, patate, ortaggi, barbabietole non possono dare alte produzioni senza nitrato di soda.

L'INDUSTRIA ITALIANA DEI POTENTI MOTORI PER L'AVIAZIONE



Motore "ISOTTA FRASCHINI,,

220-240 HP.

8 cilindri.

Adottato dai Ministeri Italiani della Guerra e della Marina.

51.ª SETTIMANA DELLA GUERRA D'ITALIA

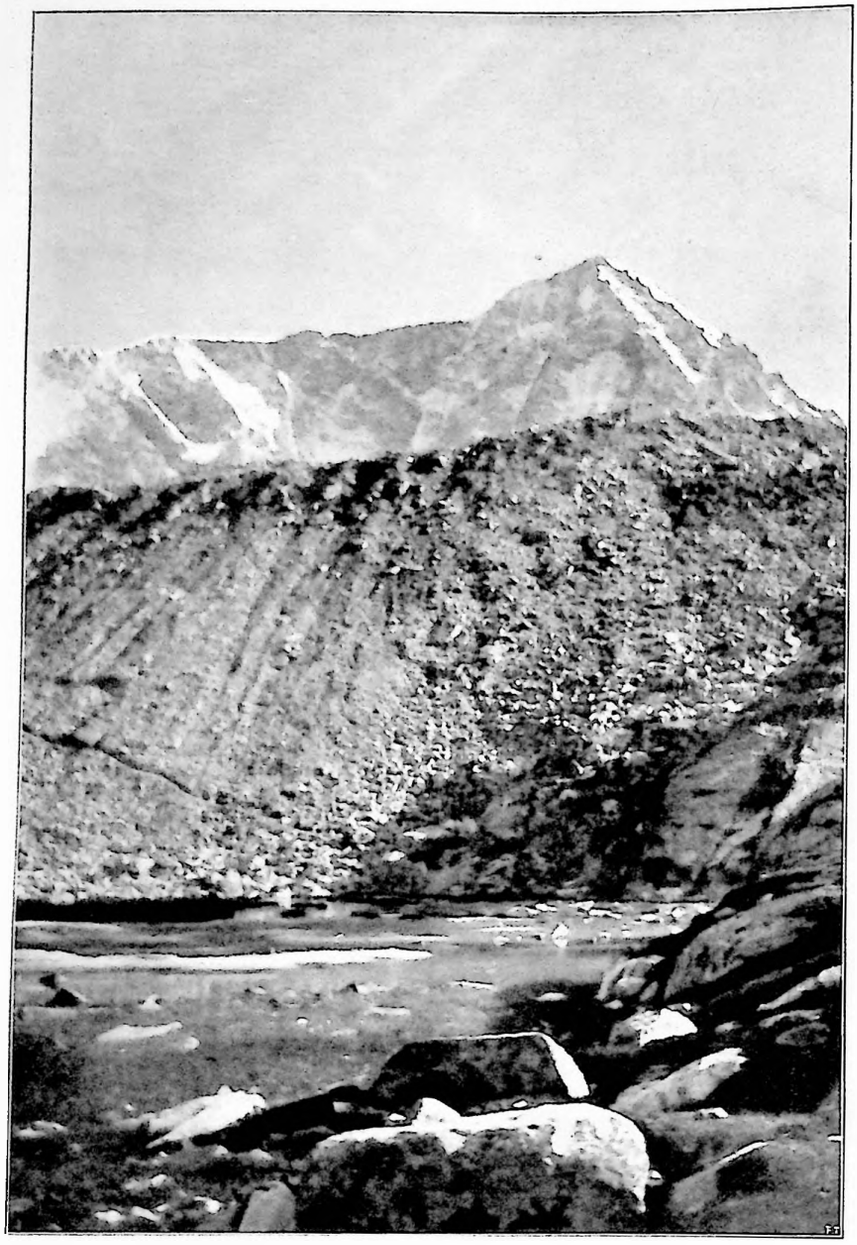
L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Anno XLIII. - N. 20. - 14 Maggio 1916. Centesimi 80 il Numero (Estero, 1 fr.).

Per tutti gli articoli e i disegni è riservata la proprietà artistica e letteraria, secondo le leggi e i trattati internazionali
Copyright by Fratelli Treves, May 14th, 1916.

IL PRINCIPE DI GALLES SUL NOSTRO FRONTE.

AQUILEJA, 5 MAGGIO. — *S. M. il Re e il Principe di Galles visitano il Battistero. Il parroco italiano Cav. Don Celso Costantini dà notizie sugli antichi avanzi. Sulla porta, l'ammiraglio Cito.* (Fot. R. C. Foglini.)



L'Adamello dal « Rifugio Garibaldi ».

il libero approvvigionamento alimentare, diremo così, dei popoli belligeranti.

Sperando che il Governo Americano ripeta le già espresse insistenze presso il Governo Britannico, la Germania chiude dichiarando che « ove le pratiche del Governo degli Stati Uniti (verso la Gran Bretagna) non conducessero al successo voluto, cioè, *a far valere la legge dell'Umanità presso tutte le Nazioni belligeranti*, il Governo germanico si vedrebbe di fronte ad una nuova situazione per la quale deve riservarsi piena libertà di azione ».

Dunque, la risposta della Germania, è condizionale.

Ma non la intende così il presidente Wilson, il quale, pur protestando i suoi sentimenti amichevoli, dichiara nella sua risposta — recata questa mattina dai giornali — « di credere che la Germania non abbia l'intenzione di far dipendere in checchessia il mantenimento della politica (di guerra sottomarina più mite) che essa ha annunciato, dall'andamento e dal risultato dei negoziati tra il governo degli Stati Uniti ed un altro governo belligerante. » Gli Stati Uniti — aggiunge Wilson — non possono « neppure per un momento ammettere, ed ancor meno discutere l'idea che l'osservanza da parte delle autorità marittime tedesche dei diritti dei cittadini americani sul mare, dipenda in una maniera qualsiasi e comunque dalla condotta di un altro governo rispetto ai diritti dei neutri e dei non combattenti.

« La responsabilità per queste questioni — conclude sentenziosamente il dottor Wilson — è personale e non comune, è assoluta e non relativa. »

— Ma garantiteci voi la libertà dei mari! — grida la Germania.

— Noi?... — obbietta Wilson. — Ma noi siamo pronti a mandare roba, ogni genere di roba, a voi, come all'Inghilterra, come alla Francia, alla Russia, all'Italia; noi siamo qua, a cavallo degli oceani, per fare affari, molti affari, buoni affari — *business for ever!* — Ma non è colpa nostra se voi, tedeschi, non avete forze navali sufficienti per tenere liberi i mari, in confronto di quella tremenda Inghilterra che ne ha due volte più di voi. Noi vi spediamo roba — se l'Inghilterra la ferma, la sequestra, la tiene per sè, cosa possiamo farci noi?... Abbiamo protestato; torneremo magari a protestare. E poi? Pretendereste forse che facessimo scortare le navi mercantili da nostre corazzate?... E dovremmo fare la guerra contro l'Inghilterra, che si limita a sequestrare; e farla contro di lei, per voi, che affondate senza misericordia?... Non siamo oggi all'anniversario dello spietato affondamento del *Lusitania*, con un migliaio di vittime, e voi non avete continuato ancora per un anno così, come se affondare navi mercantili e far affogare passeggeri innocenti fosse meno che nulla?!... Ringraziateci almeno che non vi mandiamo che delle note, e ci accontentiamo delle vostre!...

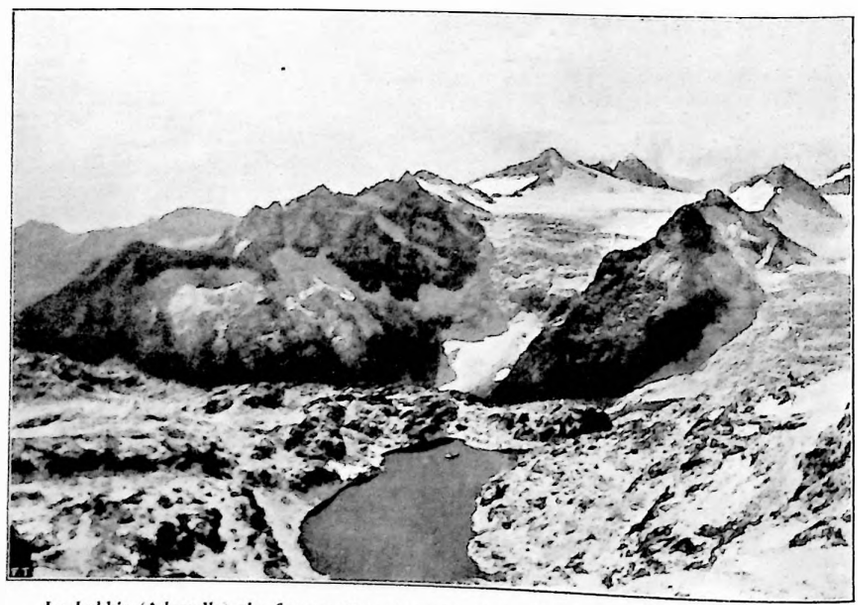
CORRIERE.

Le note tra Wilson e la Germania. - Il principe di Galles sul fronte italiano. - Sukomlinoff in carcere. - L'ora estiva e lo splendore di Venere.

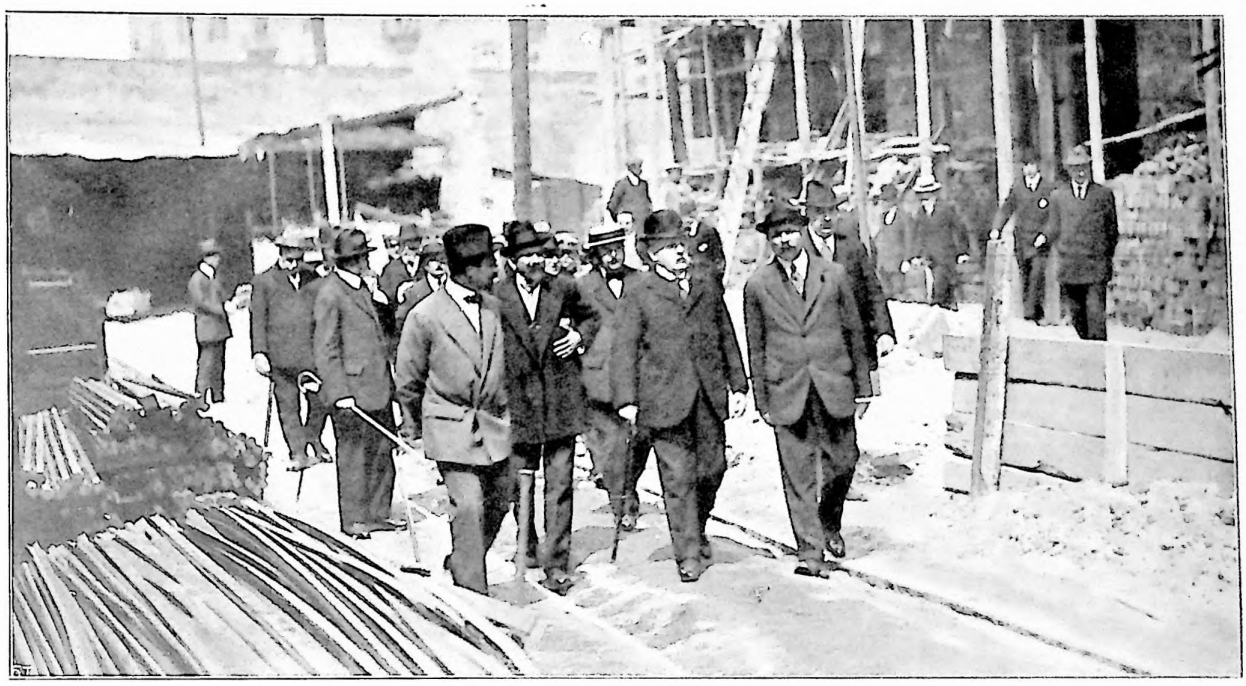
Settimana di « note ». Quella della Germania agli Stati Uniti e quella degli Stati Uniti alla Germania — sempre sulla interminabile questione della guerra tedesca dei sommergibili con pericolo e danno della libera navigazione dei neutri. O modificare tali metodi di guerra — dissero gli Stati Uniti il 20 aprile alla Germania — o rottura fra noi. La Germania vi ha pensato su tredici giorni, poi la sera del 4 maggio ha comunicato agli Stati Uniti una nota nella quale promette che « non saranno affondati piroscafi mercantili senza il preavviso ed il salvataggio delle vite umane, salvo il caso in cui tentino di fuggire od oppongano resistenza ».

Però la Germania dichiara di non dubitare che « il Governo degli Stati Uniti chiederà ormai energicamente al Governo della Gran Bretagna la sollecita osservanza di quelle norme di diritto internazionale che prima della guerra erano generalmente riconosciute » — e, cioè,

Avviso importante. — Il fosfato di calce, che entra nella composizione della **"Phosphatine Falières"** è preparato secondo un metodo speciale, con apparecchi speciali, e non si trova in commercio.
Diffidare delle contraffazioni e imitazioni.



Le Lobbie (Adamello) che furono attaccate e conquistate in questi giorni dai nostri alpini.
(Fot. dal Passo di Lagoscuro).



Comm. Mario Perrone. On. Barzilai. Comm. Pio Perrone.

Il ministro Barzilai a Genova. La visita ai nuovi stabilimenti Ansaldo.

Le cose fra Stati Uniti e Germania sono a questo punto, e, probabilmente, non andranno più in là.

Una disillusione per chi vedeva già una « rottura diplomatica » o magari una nuova guerra: una disillusione per chi aspettavasi la sottomissione incondizionata dei tedeschi, e una disillusione per chi figuravasi persino un'iniziativa degli Stati Uniti per la pace!...

*

Frattanto la guerra nostra si spiega ogni giorno più su linee grandiose — che attestano tutt'altro che preoccupazioni di pace. Il desiderio è uno — di vittoria — e le cannonate italiane a 3190 metri, sul ghiacciaio dell'Adamello, sorprendono i nemici, stupiscono gli osservatori e sono felice vaticinio.

Il giovine principe di Galles — Edoardo Alberto, il ventiduenne primogenito di re Giorgio — tornando da un viaggio militare in Egitto ha passati cinque giorni sul fronte italiano, nei diversi punti, dal Trentino al Carso. Egli ha certo portata seco per ciò che fanno sulle loro Alpi gl'italiani quell'impressione di maraviglia che così vivamente era resa ieri stesso da un critico militare – nientemeno che tedesco! — nel *Berliner Tageblatt!*... Le condizioni climatiche della regione dell'Adamello — osserva costui — rendono enormemente difficili, a quelle altezze, le operazioni, dovendo i combattenti pei loro impianti affidarsi quasi completamente alla neve discesa sui ghiacciai.

« Che possano compiersi operazioni militari a tale altezza in questa stagione — osserva il giornale tedesco — è un miracolo della guerra odierna ».

E i taumaturghi sono gl'italiani!...

*

C'è in questo numero fra le tante incisioni il ritratto dell'ex-ministro russo della guerra, generale Sukomlinoff. Egli è di tutta attualità. Fu ministro per la guerra fino al principio di quella ritirata russa impressionante, che mise parte del territorio russo alla mercè degl'invasori. Si cercarono allora le responsabilità; e le alte complicità col nemico apparvero verosimili. Sukomlinoff fu rimosso dal ministero per la guerra, dove gli succedette a tutta prima il generale Policanow. L'ex-ministro fu sottoposto ad inchieste, ad interrogatorii che ora si sono mutati in una vera procedura criminale militare. Egli era sin qui consegnato in casa propria, sorvegliato — ora è passato nella misteriosa fortezza di Pietro e Paolo, dalla quale, di solito, non si esce che condannati, per andare al supplizio, od in Siberia. Egli è pubblicamente accusato, nientemeno, di avere fatto mancare all'esercito russo munizioni e armi precisamente nel momento più tragico della situazione, quando l'esercito russo trovavasi sotto la pressione della grande offensiva tedesca. In conclusione, i reati d'ufficio, pei quali procedeva la prima inchiesta, passano in seconda linea — ora è formulata nettamente l'accusa di « tradimento dello Stato ».

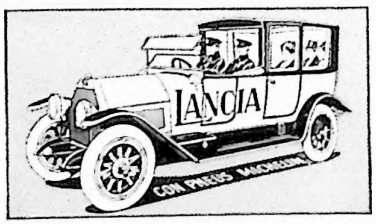
Il tarlo « germanofilo » era stato ripetutamente denunziato da giornali russi e da giornali francesi. Sukomlinoff è egli un grande colpevole od un capro espiatorio inevitabile?...

*

L'ora estiva, l'ora anticipata.... di un'ora ha conquistati altri due paesi: l'Inghilterra e la Danimarca. Alla Camera inglese hanno risuonato grandi elogi ai benefici economici di questo anticipo!... Alla Camera dei Comuni hanno inoltre detto che anche l'Italia adotterà questa riforma. Vedremo!... Che fortuna per il mondo, se tutte le difficoltà si potessero superare spostando di un'ora la lancetta dell'orologio!... In attesa, nel nostro limpido cielo brillano le stelle in pieno giorno. È la gloria, questa, dello splendore di Venere.... Nel 1871, di luglio, quando Vittorio Emanuele II, il Gran Re, inaugurò il parlamento nella storica capitale d'Italia, la magica stella brillò agli occhi di tutti, alle 11 del mattino. Ora, dalle Alpi al mare tutti la riveggono ammirati. Valga come vaticinio di sollecita vittoria questa fulgida riapparizione dello stellone d'Italia!

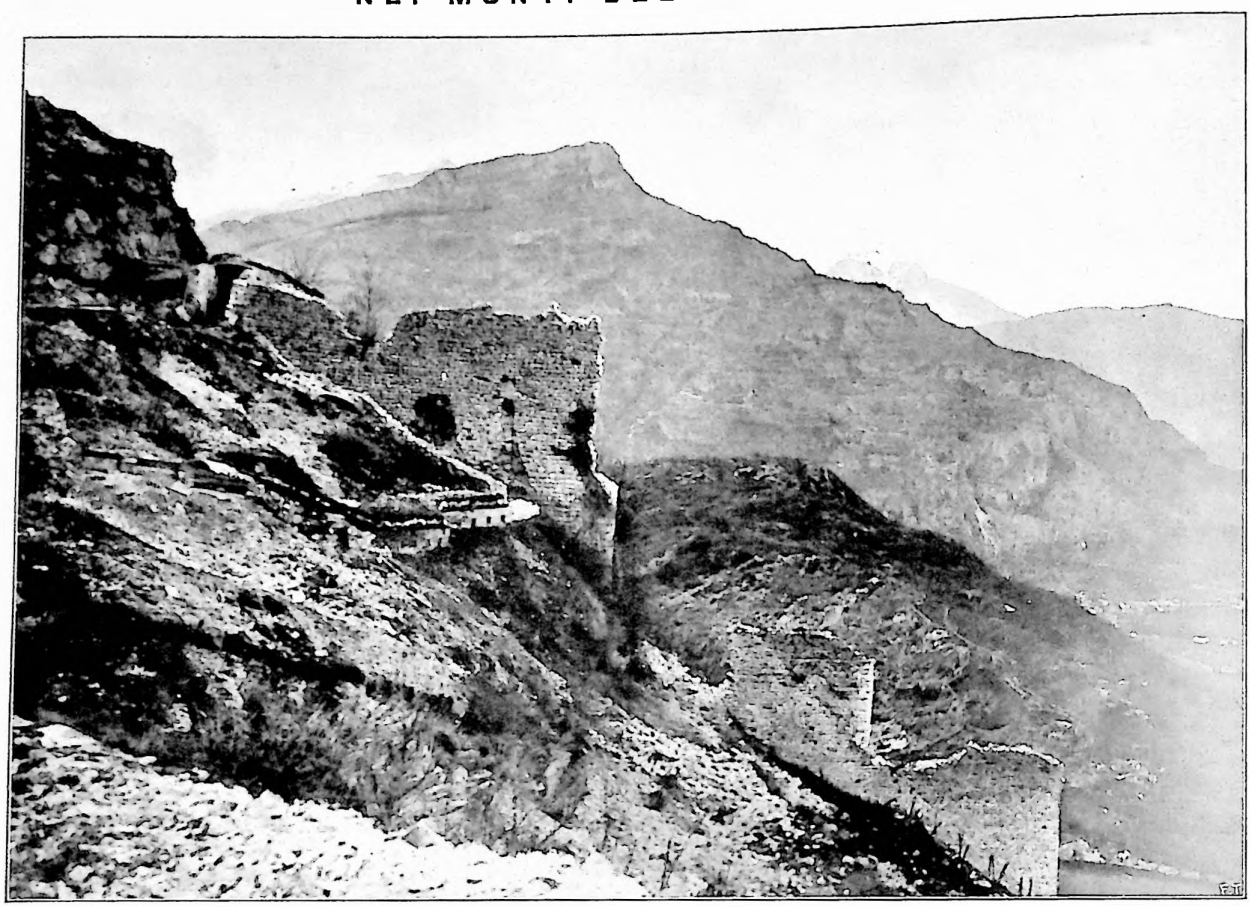
1 maggio. *Spectator.*

Milano. — L'inaugurazione del monumento al colonnello Missori. (Vedi a pag. 433)

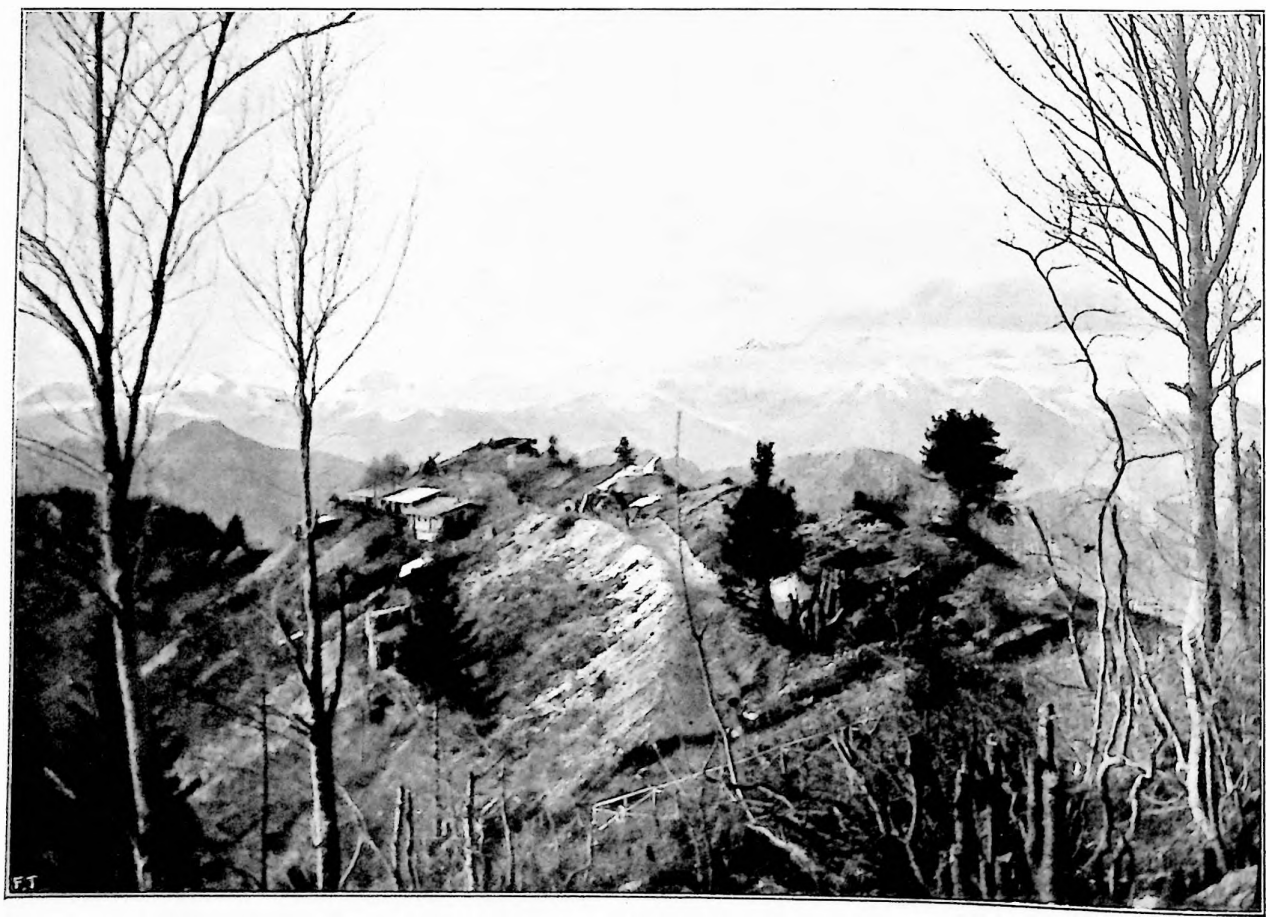


E. MINETTI MILANO, Piazza Castello 6.
ROMA, Piazza Venezia.

NEI MONTI DEL TRENTINO.



In Val d'Adige. — La catena dello Stivo e il Monte Biaena con le posizioni austriache, viste dal Castello di Brentonico. *(Fot. del Comando Supr., rip. fot.).*



Bezzecca..... 1916.

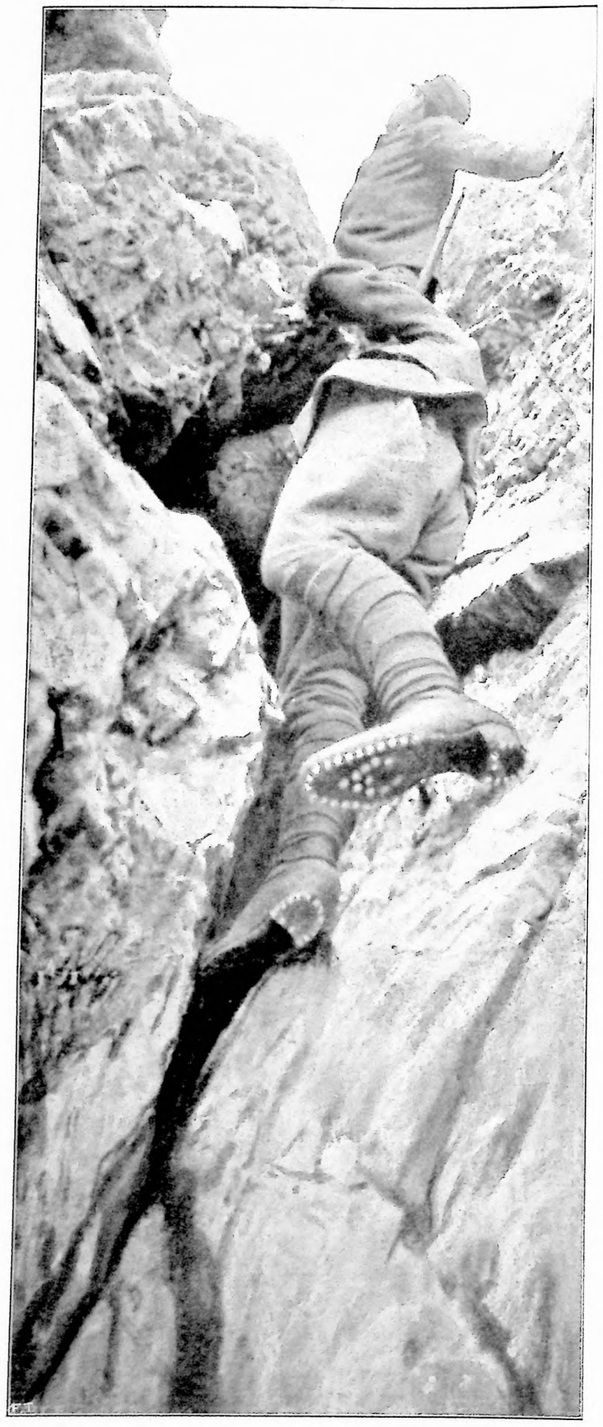
LA CONQUISTA DEL TRINCERONE DI SELZ.

(Fotografie del Comando Supremo, riparto fotografico).

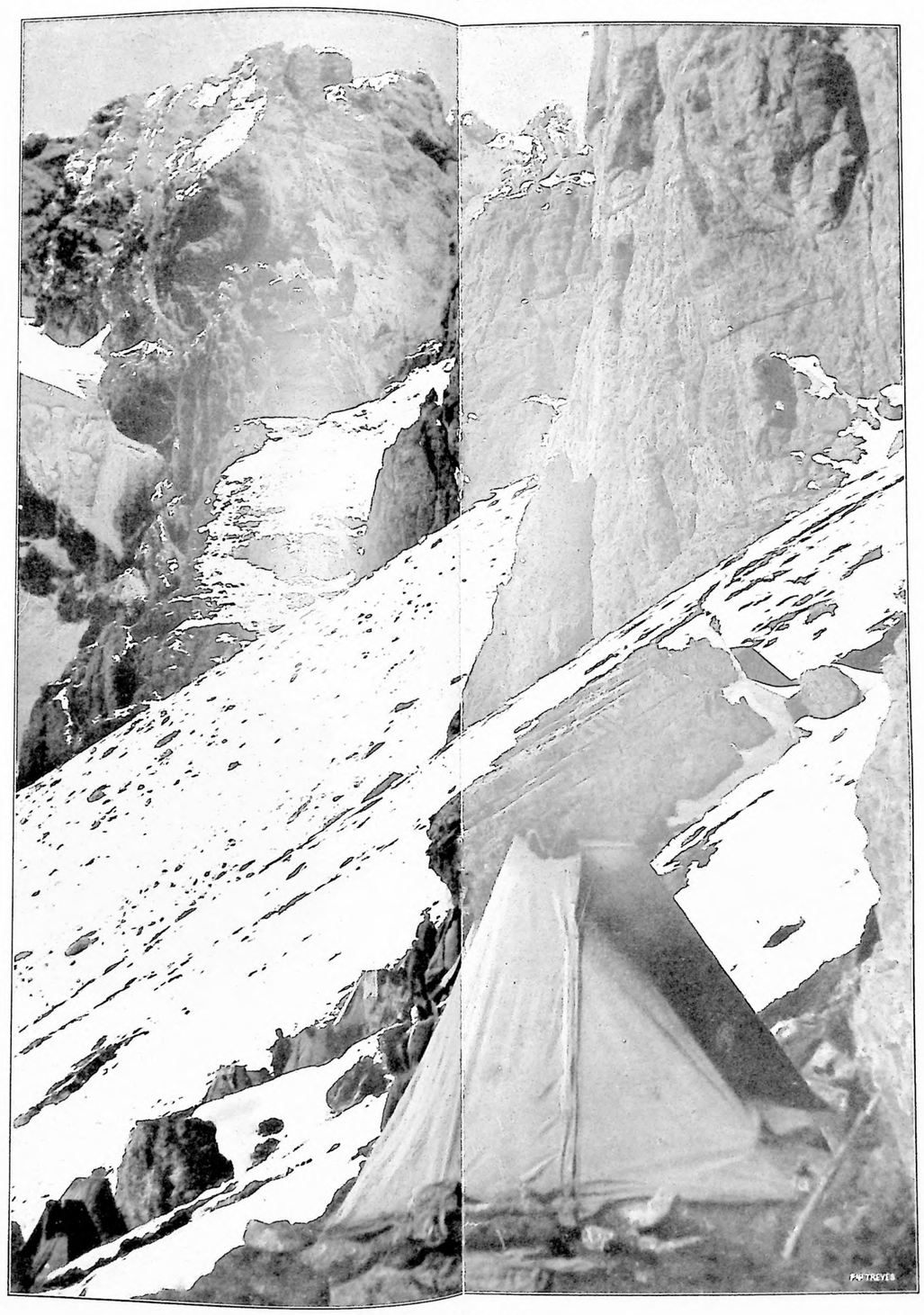
Quota 70 sopra Selz: Trincee austriache sconvolte e conquistate dai nostri. *(Bollettino di guerra, 23 aprile).*

Il villaggio di Selz distrutto durante l'offensiva italiana di fine aprile *(Bollettini di guerra del 25-24-26-27-28 aprile 1916).*

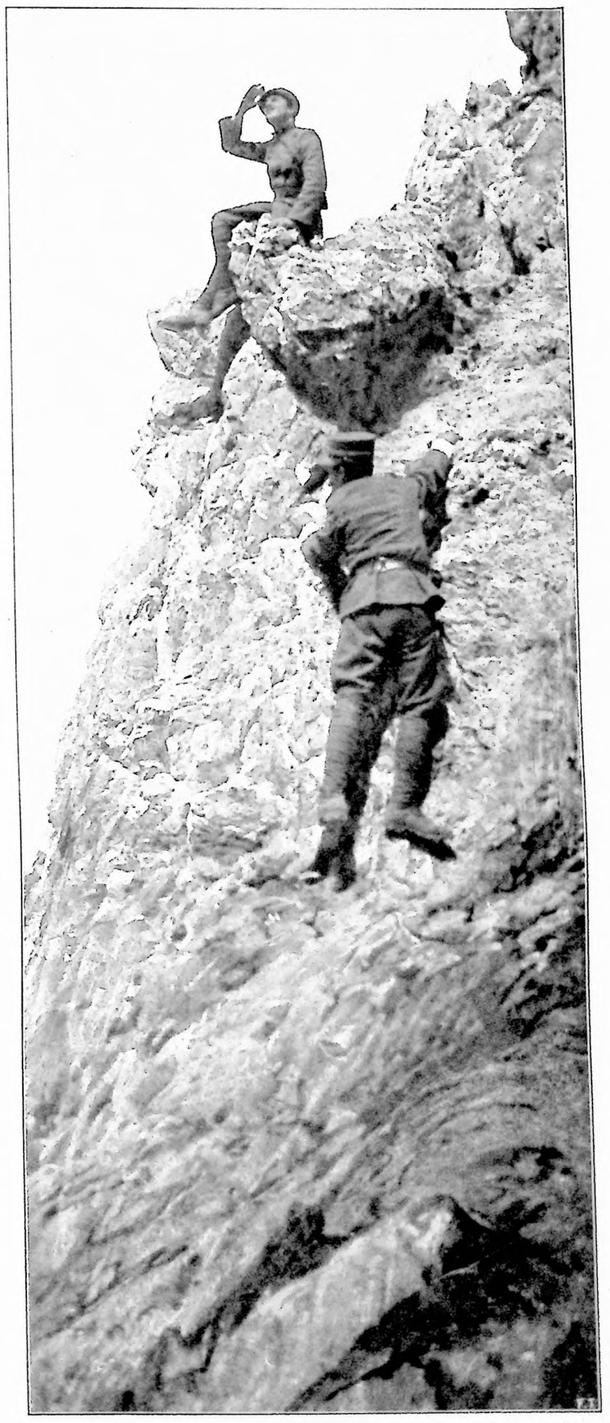
TRA LA MITRAGLIA E L'ABISSO.



Un passo difficile.



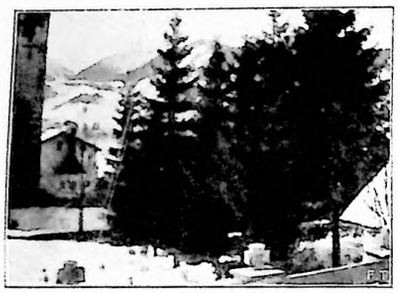
Un attendamento sul nevaio.



Due ufficiali del genio in ricognizione. *(Fot. A. Grasselli Earnii).*

PRIMAVERA SULLE ALPI.

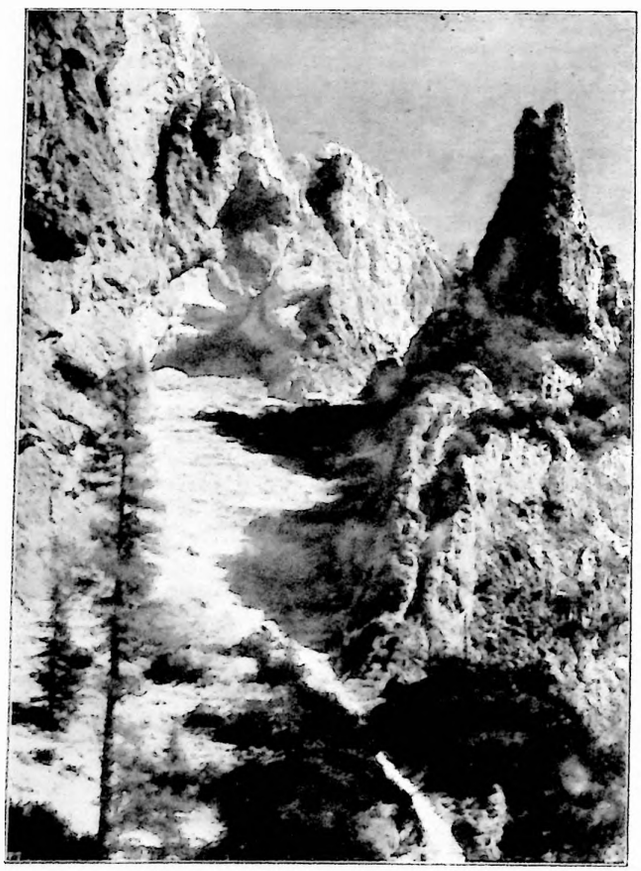
Valanga di neve che ha sbarrato un passo.

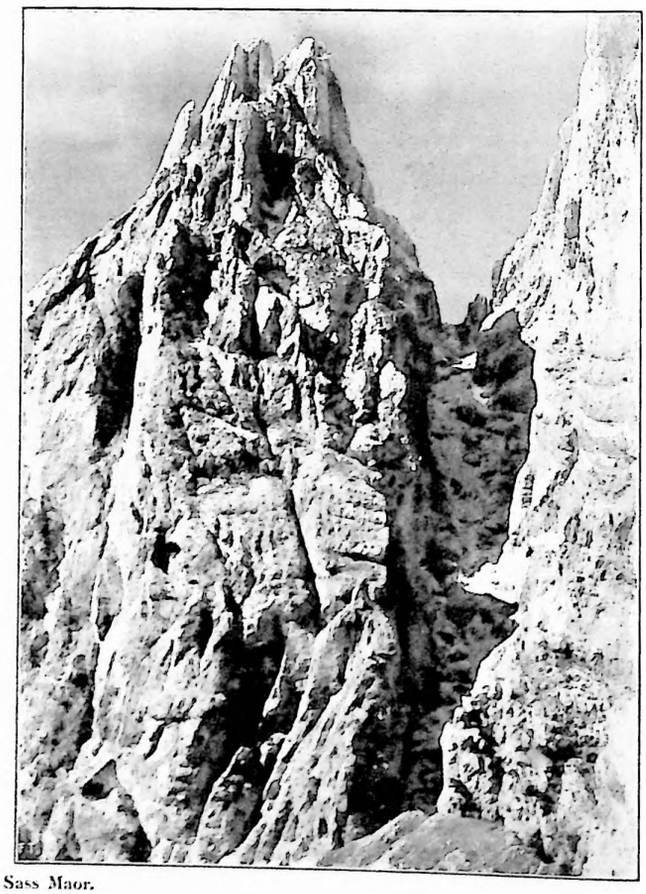


Dove sono sepolti i nostri eroi.

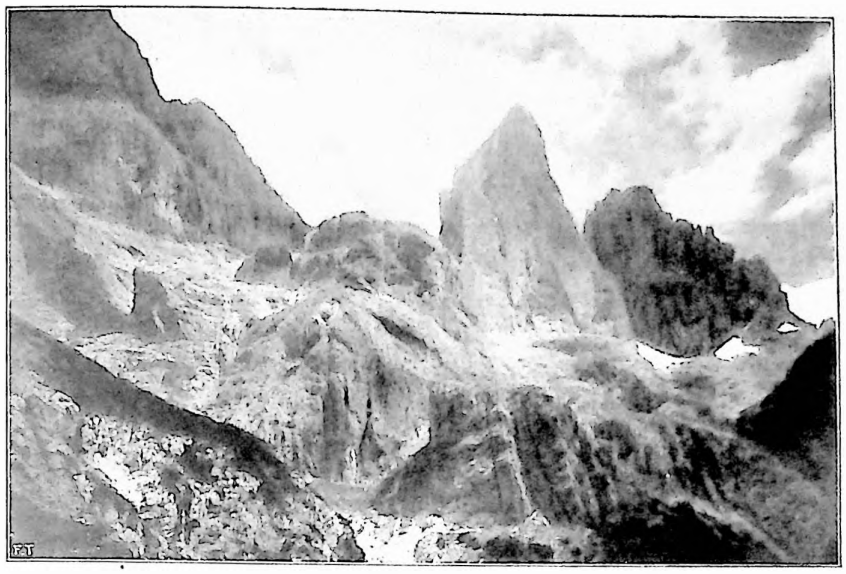
Baraccamenti ai piedi delle Dolomiti.

Avevo fatto due anni addietro la stessa strada — Le Moline, Primiero, San Martino di Castrozza — e ricordo che allora i gabellieri al confine ci fermarono per il controllo doganale e.... politico: oggi, la macchina corre veloce, senza sostare davanti la « Zollamt » in cui vediamo i nostri bersaglieri. La mattinata è splendida. Mai come in questi giorni di sgelo desta meraviglia la bellezza delle Alpi. Tra le gibbosità del terreno appare la roccia nella colorazione segmentata degli strati lucenti al sole; e dall'alto balzano le cascate, giù, senza freno, di pietra in pietra, per perdersi colle altre acque gorgoglianti nella vallata ridente. Qualche dolcezza di declivio, qualche triangolo di terra arata, e poi erte cime acute e rossigne, ove la vegetazione si sbizzarrisce in un intreccio di radici vellose, di tronchi ritorti e fronzuti fra le selve d'abeti. Qualche passerella gettata nei punti più difficili appare come sospesa nel vuoto. Comincia ora una incassata, ove si notano dei blocchi di granito trentino. Le pareti scendono a picco per una profondità in cui guardando si è presi dalla vertigine, e ove ogni grido lanciato è inghiottito dallo strepito del torrente. A destra e a sinistra, dalla maestra si diramano altre strade, serpeggianti per il pendio, che si biforcano in sentieri, finiscono in fratture ove solamente le capre potrebbero arrampicarsi. Di là sono passati anche i nostri soldati! Non c'è ostacolo a cui non si sia reso facile l'accesso per occupare una posizione tatticamente importante. E





Particolari di Sass Maor.



Nubi in alta montagna.

Dove sono sepolti i nostri eroi.

le nostre truppe vivono difendendosi dai rigori del clima con la costruzione di baraccamenti ov'è stato possibile annettere anche le cucine, provvedendo così direttamente ai posti più avanzati il rancio caldo — entro casse di cottura — che funzionano come veri e propri thermos. Ad una svolta, parte della strada è ancora ingombra da una valanga caduta quando si aspettavano i primi tepori del marzo. La primavera si è annunciata con araldo di morte. I nostri dovevano temere il cattivo tempo più del nemico: e la notte i torrenti si gonfiavano, cadevano le valanghe di neve con uno schianto rabbioso, cogliendo nel sonno, uccidendo senza lotta, senza sangue, a tradimento. La visione impressionante si cancella alla dolcezza della vallata. Corriamo lungo il Cismon. Sugli alberi, sulle siepi, il verde tenue della prima fioritura, e qualche farfalla svolazzante, qualche trillo isolato di passeri tra i rami. La vallata ha una strozzatura; si passa nella gola stretta dove il vento rugge selvaggio: in alto, nel sole tremula un ciuffo d'erbe, e dai crepacci viene uno strido acuto: poi sopra di noi un volo largo, volo di aquila. La valle s'allarga; improvvisamente nel sereno splendono le Dolomiti: sono le cime del Sass Maor. Sulla strada diritta, vediamo i territoriali conducenti i muli a guinzaglio, in una interminabile colonna. Primiero ride gaia al sole. Attraversiamo il paese chiaro, raccolto, pulito, per correre verso San Martino di Castrozza. Sulla strada sono rovesciate le tabelle con la scritta: K. und K. strasse —, ma è veramente strada imperiale questa, fiancheggiata di abeti fino a San Martino, ove s'inoltra nei valloni insidiosi da cui snideremo il nemico per ricacciarlo indietro ancora. A San Martino è uno spettacolo desolante. L'Hôtel des Alpes, l'Hôtel des Roses, il Dolomiten Hôtel che nella stagione estiva avevo visti animati ed eleganti, sono ora un mucchio di rovine, completamente distrutte dall'incendio.

Particolare della strada imperiale Primiero-San Martino.

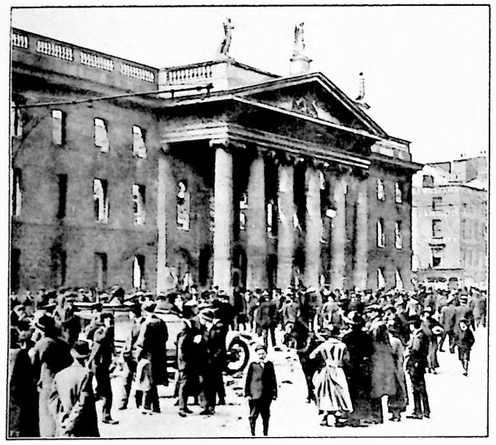
Particolare della strada imperiale Primiero-San Martino.

È tornata la primavera ma non giungono ospiti, non ascoltano più gli ufficiali austriaci rigidi e impettiti i valzer delle operette viennesi nelle *halles* degli alberghi. Di contro alla bellezza della natura i loro soldati hanno lasciato monumenti di delitti: scheletri di pietra che mostrano al sole le loro membra annerite. I nostri invece lasciano un segno di pietà al compagno d'armi caduto. E si vedono sulle Alpi, qua e là, croci solitarie, piccoli cimiteri ove crescono i pallidi fiori della neve, umili e semplici, come questi eroi senza nome, avvolti nella giubba intrisa di sangue e di neve che è il sudario della loro sepoltura, consacrami il suolo su cui il nemico non passerà più per rivolgere le sue armi contro di noi.

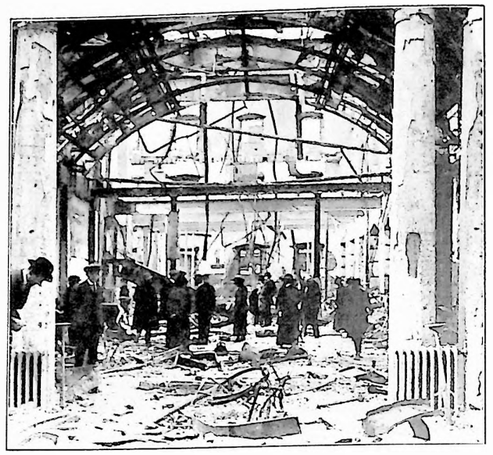
MARIO MISEROCCHI.

LA FLOREINE CREMA DI BELLEZZA
Il vasetto . . . L. 2.50
Mezzo vasetto. L. 1.25
Rende la pelle Dolce, Fresca e Profumata.
A. GIRARD, 45, Rue d'Alésia, Paris.
Rappres. per l'Italia: Cav. A. LAPEYRE, Via Gallioni, 10, MILANO

L'ASPETTO DI DUBLINO DOPO LA RIVOLTA IRLANDESE.



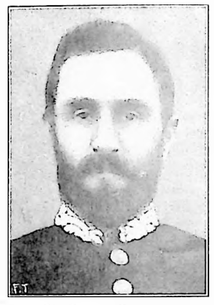
Il Palazzo della Posta, dove i rivoltosi resistettero più a lungo.



L'interno del Palazzo della Posta dopo l'assedio.

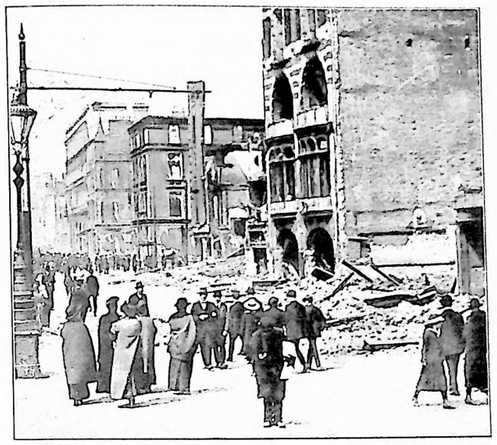
La contessa Markievicz,
che capeggiò la rivolta, condannata alla morte commutata nell'ergastolo.

I resti di un *tram* che fu adoperato per una barricata.



Sir Roger Casement,
istigatore della rivolta, catturato in un tentativo di sbarco sulle coste irlandesi.

Una barricata in « Princesse Street », costruita con automobili, biciclette ed altro materiale rotabile.



Due aspetti di Sackville Street dopo la rivolta.

James Conolly,
uno dei capi della rivolta, ucciso durante la repressione.

Sir Augustine Birrell,
segretario di Stato per l'Irlanda, dimissionario.

Il generale Sir John Maxwell,
comandante delle truppe che domarono la rivolta.

Truppe appostate nelle vie principali pronte a sparare sui rivoltosi.

LE PAGINE DELL'ORA

Nello slancio meraviglioso col quale l'Italia è sorta in armi per rivendicare i suoi diritti ed esser pari al suo destino, gli uomini di studio e di pensiero hanno avuto una parte nobilissima, quasi d'avanguardia intellettuale della guerra. Quella che fu detta, infatti, la « mobilitazione intellettuale », contribuì efficacemente a illuminare la coscienza pubblica nei trepidi mesi della vigilia; ed ora, dopo un anno di guerra, mentre l'Italia sostiene fieramente la durissima prova, tiene viva nel Paese la comunione spirituale tra i combattenti e i cittadini, dicendo le ragioni ideali, la necessità storica, le finalità altissime della nostra guerra.

Da ogni campo degli studi, - speculazioni della scienza, rievocazioni e ammonimenti della storia - vengono in mezzo a noi, tra le famiglie dei combattenti lontani, tra coloro che domani saranno chiamati a combattere, voci autorevoli di uomini temprati al culto di alte discipline, i quali nell'immane conflitto - che non è solo d'interessi e di cupidigie, ma anche di principi - hanno subito preso il loro posto di fronte al nemico, per la patria e per la civiltà.

Ma le parole della verità, della sapienza, dell'esperienza, non sono mai abbastanza diffuse, e la sala per quanto vasta di una conferenza è sempre cerchia troppo angusta. Perciò la casa Treves ha creduto fare opera buona raccogliendo tali nobili espressioni del pensiero italiano, ed anche qualche voce amica d'oltr'alpe, nella nuova collezione LE PAGINE DELL'ORA, perchè alla pacata lettura esse trovino una nuova e più vasta rispondenza negli spiriti, e perchè queste significative testimonianze della grande ora presente non vadano disperse per l'avvenire.

La collezione s'inizia col nome di un uomo che è ad un tempo testimone e assertore della nostra guerra, il colonnello **Angelo Gatti**, già tanto apprezzato per le sue critiche militari nel *Corriere della Sera*, che poi formarono il volume **La guerra senza confini**. Come tutti sanno, egli ha lasciato per brevi giorni la linea del fuoco per un giro di conferenze. La conferenza **L'Italia in armi**, destò ammirazione ed entusiasmo a Milano, Firenze, Bologna, Genova. « Il Gatti ha — scriveva il *Marzocco* in un articolo di grande elogio anche per le qualità letterarie di questo soldato scrittore — una sintetica virtù rivelatrice. Egli ha saputo cogliere ed assommare nel giro di brevi e solidi periodi gli aspetti più caratteristici della vasta guerra. Lo abbiam visto chiudere senza sforzo in un cerchio di parole semplici, ma acute, l'anima d'una razza, d'un esercito, d'un paese, quando ha parlato delle altre nazioni in armi e della nostra; lo abbiam visto realmente rivelare l'essenza della nostra guerra, quando egli ci ha descritto la lotta che conduciamo sul Carso ».

È uscito il primo volume della raccolta che contiene appunto la conferenza:

L'ITALIA IN ARMI
DI
ANGELO GATTI
Ten. Col. di Stato Maggiore.

In elegante edizione con copertina fregiata. **Una Lira.**

Seguiranno rapidamente: Ernesto Bertarelli: *Il pensiero scientifico tedesco, la civiltà e la guerra.* — Francesco Ruffini: *Il principio di nazionalità.* — Francesco Ruffini: *Cavour e la guerra di liberazione.* — Angelo Gatti: *Le condizioni militari attuali della Germania.* — Angelo Gatti: *La Guerra d'Italia.* — Victor Giraud: *Il miracolo francese.*

Ogni volumetto in elegante edizione: UNA LIRA.

ATTORNO A L'ALTARE DI SEM BENELLI.

(Giudizi della stampa).

Appena finito il giro di letture a beneficio della Croce Rossa, e licenziate le bozze di stampa dell'*Altare*, Sem Benelli è ripartito per il fronte. Chiuso il breve interludio di poesia, il poeta è di nuovo nell'ardore della mischia. Intanto il suo carme - alta celebrazione del sacrifizio di sangue e di vite per la patria e vaticinio de' suoi più grandi destini - corre per l'Italia, e la stampa se ne occupa in diffusi articoli. Ne riportiamo qualche giudizio:

Nella *Tribuna*, Santi Sagarino:

L'*Altare* ha un pregio grande e severo: la semplicità.... In questo carme la ispirazione del Benelli è, direi quasi, platonica. Il poeta si incammina verso la contemplazione dell'*Altare* come un pellegrino che ha tutto vissuto e patito e si svolge al monumento sacro con lo slancio di tutta la sua anima dolente e fidente; e là, di fronte alla vittoria percossa da mille ferite, nè statua nè dea, eleva il suo spirito nella contemplazione dell'ideale, l'ideale che si sforza di esprimere costantemente la spiritualità profonda degli esseri e delle cose di cui il poeta ci dà due immagini concrete, la Croce e la Spada, così care agli uomini che le hanno familiari nell'attesa e nel travaglio.

Il Messaggero scrive:

Ne *l'Altare* — una concezione di vasto e vario respiro, che freme tutta del tumulto dell'azione, onde è sorta a turbinar nello spirito del poeta, e fiammeggia di tutte le luci che comporranno la nuova aurora della patria — Sem Benelli esalta l'ineffabile patimento eroicamente sofferto dal popolo in armi, magnifica l'alta virtù costruttrice che da questa profonda e multipla sofferenza si esprime per il trionfo dei più grandi destini d'Italia. Il dolore non immiserisce, non prostra, non sfibra. Esso fortifica, invece. Gli uomini come le nazioni. Questa prova era necessaria per l'Italia. Perchè, anzi, l'Italia sia; meglio, perchè cominci ad essere quello che ancora non è stata — e che solo, forse, s'illuse di essere — appariva inevitabile questo portentoso sacrificio di tutta una stirpe sull'altare insanguinato della guerra redentrice. Nel sangue e nel dolore la gente italiana ritemprerà per gli evi della pace le sue energie datrici di civiltà al mondo.

E in un altro articolo nello stesso giornale, Giuseppe Meoni:

Questo « altare » da cui s'intitola il novissimo carme di Sem Benelli non è una figurazione della fantasia del poeta. È una realtà vivente, scabra e massiccia, che ha una sua selvaggia architettura, la sua base, i suoi gradini, la sua dura pietra che s'imporpora del sangue delle vittime, le quali, al tempo istesso, sono i sacerdoti dell'augusto sacrificio. È tagliato nella roccia del Carso; anzi è il Carso intero degradante dalla valle del Vipacco sino al mare; è il Calvario dell'Italia nuova; altare e tempio insieme, la cui vôlta è il cielo; realtà di dolore e di morte oggi, ma, domani — quando il sacrificio sarà totalmente compiuto — segnacolo di vita e di giovinezza perenne.

In un ampio articolo nel *Giornale d'Italia*, che è un'acuta e vibrante analisi di tutto il carme, Ettore Cozzani scrive:

Per comprendere *l'Altare* e sentirne la sincerità tanto nella concezione e costruzione, come nello sviluppo e nell'intreccio dei particolari, bisogna comprender l'animo che lo suggerì al poeta.

Egli è partito qualche mese fa per il fronte guerreggiato, tacito e cupo, recandosi dentro al cuore un tragico groppo di pianto. Lo seguiva sempre (non gli sarà inasprita dal ricordo la piaga, or che il dolore gli s'è mutato in canto, come avviene ai poeti) una visione malinconica e lenta: un piccolo funerale sperduto, nella stupenda vastità d'un meriggio di primavera, per una solitaria strada di campagna fiancheggiata dai pini verdi e arrisa dai riflessi del mare: una piccola bara, portata a braccia da tre poeti, che recava una sua creaturina strappatagli di su le ginocchia d'un tratto come da un urto della tempesta; — un cimitero tutto fosco di cipressi nella serenità brillante di luci, — una figura di donna velata con la faccia intrisa di pallore....

Il monte basso, irto, ostile, tutto lavato dal sangue e balenante di fuoco — gli parve un altare sopra cui la giovinezza d'Italia si immolasse; sentì che sarebbe diventato un santuario per i nasciturì; e vide nell'avvenire le innumerevoli schiere dei redenti risalire gli scabri sentieri recando alle tombe dei morti il consentimento e la gratitudine dei purificati dall'olocausto: e nacque in lui la visione, che è nel suo nuovo carme il principio ed il fine ed il mezzo: *l'Altare*.

Non dunque atteggiamento letterario di esotica derivazione, in quest'ora in cui molti giovani, ribattendo le orme dei decadenti francesi, ritrovano, nella pratica esteriore sebben secreta d'un culto, una forma di originalità che li appaga, e certo dà loro l'illusione d'esser sinceri, — ma un risoluto e spontaneo orientamento del suo spirito, per un pullular di pianto dentro il suo stesso cuore, — una chiara e necessaria visione dell'oggi e del domani in un'onda di canto tenace e caldo come un sangue che sgorghi da un'arteria recisa....

E il poeta vede e vuole sopra tutto che il popolo sia uno; il vero unico popolo: quello che soffre e che fa: studio od officina, prora od aratro, impeto o pazienza, tenebra o luce, un'infinita maestranza di liberi entro la legge del lavoro, di puri entro il cerchio di fiamma della passione più umana; una maestranza che inonderà la terra del flutto d'oro delle sue ricchezze, portante in sommo, come il mare porta le vele delle paranze crociate, il simbolo della fede e della poesia, del coraggio e della giustizia: la voce che ha punta di spada, e nell'impugnatura reca incastonata una gemma che splende ed illumina il bene ed abbarbaglia il male. — Così sia!

Il *Caffaro*, nel resoconto della dizione del carme a Genova, scriveva:

L'inno si è levato semplice, gagliardo, simile all'aquila che dispiega le ali. Commovente tanto da divenire atroce nelle parti in cui rispecchia la realtà spietata quale apparve al poeta, e simile al dolore represso che si muta in pianto e il pianto in canto, finchè nasce dal canto la speranza. Passano come visioni le scene più tremende, i pianti, i gridi, l'impeto dell'entusiasmo, il rantolo dei moribondi, il lagno dei feriti abbandonati a morire nella notte, il semplice eroismo, il sacrificio sublime, la pietà che dai campi sanguinosi sboccia fin nell'arido cuore dei medici avvezzi alle sofferenze della carne bruta, nel cuore di coloro che vacillerebbero sotto l'immenso peso del dolore, se la pietà non distendesse su di loro le sue grandi ali di candore e di misericordia. L'inconscia ed istintiva ribellione dell'uomo agli istinti del bruto originario, ribellione che costituisce la superiorità della razza latina avvezza ad essere generosa perchè usa a vincere sempre. L'eroismo fatto legge della vita quotidiana, un immenso anelito fatto di certa fede verso l'avvenire migliore. Verso il tempo in cui l'Italia più grande, più libera, più forte risalirà, piena di pia riconoscenza, i monti che oggi sono il nostro calvario. Guarderà il cielo che oggi accoglie le grida dei martiri, camminerà sulla terra conquistata nella quale l'aratro del coltivatore discoprirà le ossa dei nostri morti.

Fra tante voci di plauso non manca la nota discorde. Chi è che stona? È l'ineffabile Papini, che per dir male, e ferocemente male com'è suo costume, del carme benelliano, impiega tre fitte colonne del *Resto del Carlino*, nega alla patria la virtù ispiratrice di buona poesia, e disturba le ombre immortali di Tirteo, d'Orazio, del Petrarca, del Foscolo, del Leopardi.... Nel fragore della battaglia sarà giunta ben fioca al poeta-soldato l'eco di questa diatriba, scritta in un tranquillo pomeriggio domenicale, nell'ora che il pacifico Papini consacra - graziosa intimità ch'egli confida ai lettori incominciando l'articolo - al taglio delle unghie.

Libri di Memorie. — I francesi ne sono ricchissimi. Noi cominciamo ad averne un bel numero, e importanti. I *Ricordi di famiglia* (1780-1866) di Matteo Mazziotti, sono anche d'importanza patria: degnamente figurano, per questo, nella « Biblioteca storica del Risorgimento italiano » che T. Casini e V. Fiorini vanno pubblicando presso la Società editrice Dante Alighieri, e che è arrivato alla nona serie, dove leggiamo fra altro: *Alcuni episodi della guerra nel Veneto, ossia diario del generale Alberto Della Marmora dal 26 marzo al 20 ottobre 1848*. Il senatore Mazziotti è grandemente benemerito per la storia del risorgimento nel suo Mezzogiorno; storia che non è ancora conosciuta tutta. Fra le pregiate pubblicazioni del patriotico storiografo, notiamo la *Rivolta del Cilento nel 1828*. E ora i suoi ricordi domestici, nella loro esposizione dignitosa e tranquilla, ci riconducono ai fermenti patriotici più febbrili del Mezzodì, de' quali l'antica famiglia Mazziotti fu scossa operando coi più nobili intenti a favore della rettitudine e della libertà. Alcune pagine sulla reazione borbonica fanno rabbrividire. Deliziosi certi « interni » domestici: quadretti di genere sul drammatico sfondo delle tentate rivolte patriotiche. È uno di quei volumi che restano.

Alfredo Baccelli consacra alla moglie estinta un libro altamente gentile, *La mia compagna*. (Torino, Lattes). Era una visione di dolce, intelligente bontà la « Ninetta » amata fin da fanciulla, compagna eletta d'un uomo illustre che seppe apprezzarne tutto il tesoro: questo libro soave pare il romanzo dei rarissimi matrimonii perfetti, un'idealità; invece, è storia vera; e ci commuove. La perduta consorte, anche oltre la vita, innalzò all'uomo amato la vita e lo ispirò come mai; poichè *La mia compagna* è il libro più bello che Alfredo Baccelli, poeta, scrittore di viaggi e romanziere, abbia composto finora, col suo stile improntato a signorilità, illuminata, questa volta, dall'affetto comunicativo.

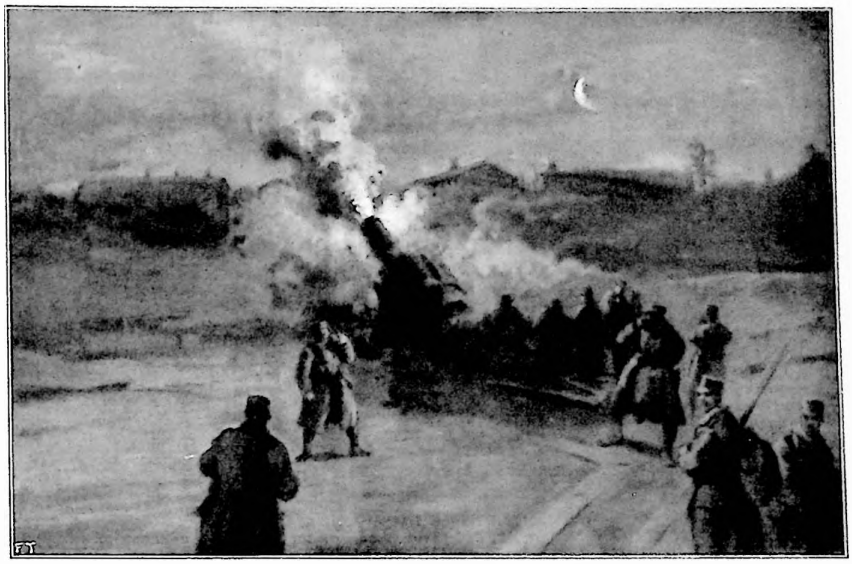
Salvatore Farina continua la pubblicazione delle sue memorie: *La mia giornata*. Il nuovo volume s'intitola *Dal meriggio al tramonto*; (S. T. E. N.) ed è, come gli altri, un piacevolissimo discorso tutto confidenze interessanti, che fa amare ancor più l'uomo, tanto più che l'accento d'una filosofica, proba sincerità vibra da cima a fondo nel libro vissuto bene e scritto meglio. *b.*

PASTINE GLUTINATE PER BAMBINI E AMMALATI
F. O. Fratelli BERTAGNI – Bologna.

FERNET-BRANCA
SPECIALITÀ DEI
FRATELLI BRANCA - MILANO
Amaro tonico — Corroborante — Digestivo.
Guardarsi dalle contraffazioni.

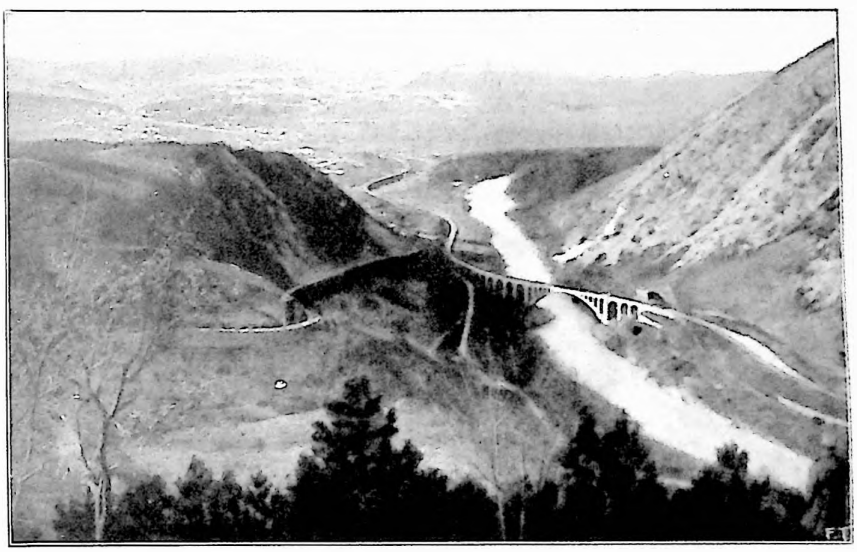
LA NOSTRA GUERRA VISTA DAL FRONTE AUSTRIACO.

Il generale Franz von Rohr, comandante le truppe austriache in Carnia.



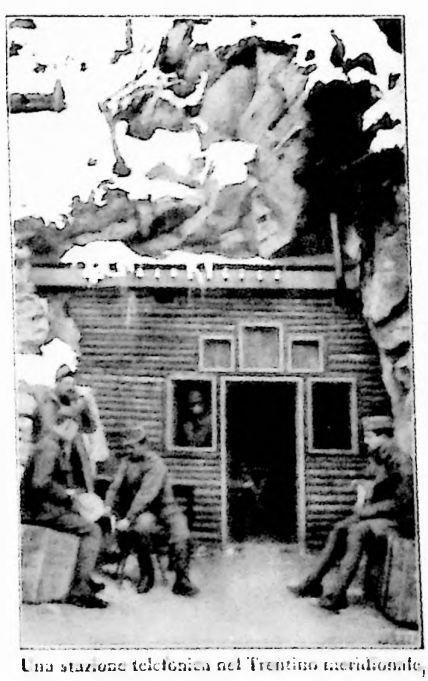
Un 305 austriaco in azione a Doberdò. (Da un disegno austriaco).

Gli aspetti della nostra guerra dai punti di vista diversi dell'esteso fronte italiano, non mancano certamente nelle nostre pagine. Ciò che mancava era la visione della stessa guerra dal lato opposto, dal lato del nemico; ed anche queste fotografie e disegni, siamo riusciti a procurarci. Non' si pensi perciò che l'ILLUSTRAZIONE abbia relazioni occulte col nemico!... È roba debitamente controllata; non nasconde nessun pericolo; non vi è nemmeno minaccioso l'aspetto del generale Franz von Rohr, comandante gli austriaci in Carnia, un cui proclama eccitante i soldati imperiali a non dare tregua agl'italiani fece, circa un anno fa, un certo rumore. Le fotografie ed i disegni che riproduciamo danno impressioni e visioni che possono essere considerate come il «rovescio della medaglia». Oggi, naturalmente, da quando quelle fotografie e quei disegni furono eseguiti, le cose sono alquanto mutate: ogni giorno avviene qualche cambiamento: gli austriaci, sia pure lentamente, ogni giorno retrocedono; la loro difesa, gradatamente, si restringe: hanno ancora alle loro spalle delle alte cime alle quali appoggiarsi; ma l'avanzata italiana dallo Stelvio al Carso, prosegue irresistibile. Non è agevole controllarla attraverso le fotografie austriache; lo stesso stato maggiore imperiale è tutt'altro che prodigo di fotografie proprie ai giornali austriaci e germanici; lascia vedere e fotografare il meno possibile: è già molto che noi siamo riusciti ad inquadrare qui un disegno e quattro fotografie che vengono da quella parte!...



La valle dell'Isonzo vista dal fronte nemico.

Una stazione teleferica nel Trentino meridionale.



Una stazione telefonica nel Trentino meridionale.

RASSEGNA FINANZIARIA

Finanza e Valori di Stato in Italia.

Elementi diversi di ordine positivo e di ordine psicologico contribuiscono tra noi a rendere tutti i nostri ambienti d'affari più sereni e fiduciosi. Durante il mese di aprile la Rendita migliorò il suo corso; ed anche per i Prestiti, i Buoni del Tesoro, le Obbligazioni ferroviarie i prezzi furono sostenuti.

Le previsioni di una vicina pace non sono possibili, ma sempre più si rafforza la convinzione della sicura vittoria nostra e dell'Intesa dalla quale deriveranno, poi, i buoni frutti. Nessuna grave preoccupazione sorge intanto per la nostra finanza sempre salda e bene difesa per la somma virtù dei contribuenti.

Tale salda fiducia nelle Finanze dello Stato emerge nel confronto dei prezzi dei titoli di rendita e Buoni del Tesoro, sotto segnati:

	31 Marzo.	5 Maggio.
Rendita 3½	83,84	84,40
1.° Prestito Nazion. 4½	91,12	91,50
2.° » » »	92,80	93,55
Buoni del Tesoro quinquennali 1912:		
a) scad. 1.° aprile 1917.	99,49	99,9[illegible]
b) » 1.° ottobre 1917.	99,38	99,86
Buoni del Tesoro quinquennali 1913:		
a) scad. 1.° aprile 1918.	99,27	99,—
b) » 1.° ottobre 1918.	98,09	98,86
Buoni del Tesoro quinquennali 1914:		
a) scad. 1.° aprile 1919.	98,18	98,62
b) » 1.° ottobre 1919.	96,85	97,07
c) » 1.° ottobre 1920.	96,40	96,67
Obbligaz. 3½% netto redimibili	385,—	[illegible],—
Oblig. 3%, netto redim.	341,—	[illegible],—
3% Società Ferr. Med., Adr. e Sicula . . .	283,20	300,60

L'abbondanza del danaro.

Per dire ora della finanza e dell'economia nazionale siamo portati a rilevare anzitutto il soddisfacente fenomeno dell'abbondanza del danaro. All'indomani, si può dire, di parecchie emissioni di Prestiti (4, 4.50 e 5%) constatiamo che i depositi alle Banche, non troppo intaccati ad ogni chiamata di danaro da parte del Governo, rapidamente si ricostituirono non solo, ma ingrossarono tanto da creare un po' di disagio agli istituti per il collocamento del numerario che affluiva ed affluisce agli sportelli.

L'abbondanza del danaro trova parziale spiegazione nel largo prezzo di vendita dei prodotti del suolo e nei larghissimi profitti che il Governo saggiamente ha concessi alla nostra industria perchè rapidissimamente si trasformasse e provvedesse alla fabbricazione di materiali da guerra, dei quali il Paese era in ogni ramo deficientissimo.

Il fenomeno rilevato dell'abbondanza del danaro suggerisce agli economisti, e potrà forse suggerirlo ai dirigenti la finanza nazionale, il progetto di una riduzione della circolazione fiduciaria.

Per essa verrebbero senza dubbio a migliorarsi ancora notevolmente i cambi e ciò non sarebbe senza felici conseguenze per la nostra economia generale.

I cambi migliorati.

Il miglioramento del cambio, durante aprile fu invero assai sensibile. Dal 1.° aprile al 5 maggio, seguendo una costante discesa, il cambio sulla Francia passò da L. 110.46 a 105.25 per 100 frs.; quello sulla Svizzera da 126.57 a 120.43; quello su Londra da L. 31.49 a 29.80 per la sterlina; il dollaro da 6.61 scemò il suo prezzo in lire italiane a L. 6,25; l'oro che in principio d'aprile valeva 123.18 ai primi di maggio si pagava 117 circa. La ragione di tale ribasso, assai soddisfacente dal punto di vista economico e lusinghiero da quello politico per la migliore considerazione che in sua virtù viene ad incontrare la lira italiana sui grandi mercati finanziari e bancari dell'estero, risiede probabilmente in parte negli accordi di natura finanziaria fissati a Parigi durante la Conferenza economica degli Alleati, ma ha la sua causa principale nel fatto che le grandi provviste all'estero di nuovi macchinari, di materie prime, di grani, ecc., ecc., che il nostro Paese ha dovuto in passato precipitosamente affrettare, sono oggi se non completate, certo meno intense.

Titoli e Aziende.

In marzo ed aprile si sono resi noti i dividendi per la maggior parte dei nostri valori e titoli di aziende private: per meglio dire, si sono anzi staccate le cedole riferenti allo scorso esercizio su non pochi titoli. Ciò non ha peraltro modificato le loro valutazioni, così che può dirsi che tanto i valori bancari quanto gli industriali hanno sempre apprezzamento lusinghiero. Le industrie tessili, le siderurgiche, le meccaniche, metallurgiche, automobilistiche lavorano. Gli utili delle Compagnie di Navigazione sono cospicui: le aziende di esportazione continuano a svolgere con profitto l'attività loro. I lauti guadagni hanno dato modo a molte aziende di presentare bilanci esenti da gravi partite di debito. I nuovi patti di vendita, per contanti o contro effetti a breve scadenza, hanno dato modo a molte industrie nostre di risorgere a nuova feconda esistenza.

Tutto ciò è considerato nei nostri circoli finanziari con apprezzamento favorevole per nulla esagerato. La eccezionale situazione per la guerra che si combatte in Europa, le incognite per parecchi riguardi, consigliano la prudenza la quale peraltro non impedisce una grande serenità e fiducia nell'avvenire.

Cronaca finanziaria.

L'apprezzamento dei valori bancari e industriali fu adunque costantemente sostenuto. Rimandando ai raffronti dei prezzi che segnamo più sotto, ci soffermiamo su alcune notiziette di cronaca degne di particolare rilievo.

A presiedere il Consiglio della Banca Commerciale Italiana venne chiamato il senatore Luigi Canzi il cui nome suona dottrina, patriottismo, operosità: a vice-presidente ne venne nominato il prof. Cesare Saldini, personalità cospicua della scienza e dell'industria.

La Società Veneta per costruzione ed esercizio di Ferrovie, convoca la sua assemblea e proporrà un dividendo di 8 lire per azione pure registrando risultati assai soddisfacenti.

La Società Metallurgica Italiana intende aumentare il proprio capitale da 20 a 25 milioni. Quanto prima gli azionisti delibereranno in merito.

La Società Elettrica Bergamasca col capitale di L. 4 400 000, assorbirà la Società Elettrica Prealpina (cap. 1 960 000).

La Franchi Griffin di Brescia, gli Alti Forni Gregorini si allacciano con una combinazione che darà loro modo di agevolare ed intensificare il più rapido e completo soddisfacimento delle importanti forniture militari assunte dalle due Società.

Milano, 9 maggio. *g. p.*

Federico Flora, il valoroso professore dell'Ateneo bolognese, raccoglie in un Quaderno della Guerra *Oro e Carta* (Treves, L. 2), vari suoi interessanti studi, illustranti in forma piana e chiara molti punti della politica economica durante la guerra. Ricchezza e debiti pubblici, rapporti di questi ultimi alla ricchezza totale dei vari popoli belligeranti alla vigilia della conflagrazione; posto dei prestiti pubblici e delle imposte straordinarie nel sovvenire agli enormi bisogni pubblici di capitali liquidi durante la guerra; meccanismo, vantaggi, finalità, carattere politico e patriottico dei nostri due primi prestiti di guerra, confronto tra i prestiti inglesi ed i prestiti germanici nelle lor salienti caratteristiche ed altri problemi sono rapidamente riassunti nell'efficace prosa del Flora.

L'ultimo studio riguarda la futura politica commerciale dei belligeranti, dopo la guerra: il Flora è ottimista e ritiene che, indipendentemente dall'esito generale, politico, della conflagrazione, l'orientamento sarà verso una politica doganale più liberista, ossia meno protezionista per la necessità di ridurre i grandi rincari dei prezzi ed i costi generali di produzione, di riservare le risorse private ai bisogni *fiscali* della liquidazione delle immense spese attuali, per la reazione che nella stessa Germania i danni della guerra e della politica che vi ha condotto produrranno contro la politica protezionista degli agrari e dei siderurgici.

(Dalla *Riforma Sociale* di Luigi Einaudi).

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 70.000.000 - VERSATO L. 67.538.300

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: **ROMA** - 17, VIA IN LUCINA.

Filiali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Antrodoco - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Cogglola - Como - Cremona - Cuggiono - Cuneo - Erba - Firenze - Formia - Gallarato - Genova - Ghemme - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Luino - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Ovada - Palermo - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Santa Sofia - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Viareggio - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese.

SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI AL 31 MARZO 1916.

ATTIVO.

Azionisti a saldo Azioni . . . . L.			2.461.700	—
Numerario in Cassa . . . . "			28.460.554	50
Fondi presso gli Istituti di emissione . . . . "			7 297.267	45
Cedole, Titoli estratti - Valute. . . . . . . "			1.895.335	13
Portafoglio e Buoni del Tesoro . . . . "			170.050.474	30
Conto Riporti . . . . "			27.297.523	27
Titoli di proprietà Rendite e obbligazioni L.	48.120.200	75		
Azioni Società diverse "	4.439.523	65		
		L.	52.559.724	40
Titoli del Fondo di Previdenza . . . . "			1.614.072	55
Corrispondenti - saldi debitori. . . . . . . "			145.105.409	06
Anticipazioni su titoli. . . . . "			2.728.513	36
Debitori per accettazioni. . . . . "			3.800.286	98
Conti diversi - saldi debitori . . . . "			6.281.020	45
Partecipazioni. . . . . "			5.183.654	05
Esattorie. . . . . "			160.280	20
Beni stabili. . . . . "			9.410 295	76
Mobilio, Cassette di sicurezza. . . . . . . "			748.962	97
Debitori per avalli . . . . "			17.447.980	55
Conto Titoli a cauzione servizio . . L.	3.560.829	39		
presso terzi . . . . . . "	17.725.684	76		
in deposito . . . . . . "	182.433.771	94		
		L.	203.720.286	09
Spese d'amministrazione e tasse . . . . . . "			2 154.065	43
		L.	688.377.355	50

CAPITALE SOCIALE.

N. 140.000 Azioni da L. 500. . . . . L.			70.000.000	—
Riserva ordinaria. . . . . "			1.500.300	—
Fondo per deprezzamento Immobili. . . . . "			350.000	—

PASSIVO.

Azionisti - Conto dividendo. . . . . "			3.226.716	—
Fondo di previdenza per il personale . . . . "			1.790.903	93
Deposito in conto corrente ed a risparmio . . . . L.	109.600.850	39		
Buoni fruttiferi a scadenza fissa. . "	10.469.189	48		
		L.	120.070.039	87
Corrispondenti saldi - saldi creditori . . . . "			242.554.993	85
Accettazioni per conto terzi . . . . "			3.800.286	98
Assegni in circolazione . . . . "			11.321.372	79
Conti diversi - saldi creditori . . . . . . "			8.825.397	16
Avalli per conto terzi . . . . "			17.447.980	55
Conto Titoli a cauzione servizio. . . L.	3.560.829	39		
presso terzi. . . . . . . "	17.725.684	76		
in deposito . . . . "	182.433.771	94		
		L.	203.720.286	09
Avanzo utili Esercizio precedente . . . . . "			168.839	56
Utili lordi del corrente Esercizio. . . . . . "			3.600.608	72
		L.	688.377.355	50

L'Amministratore Delegato **A. POGLIANI.** — IL PRESIDENTE **GUGLIELMO MARCONI.** — *Il Contabile Generale* **A. COMBE.**

I SINDACI

PIETRO ALVINO - VITTORIO EMANUELE BIANCHI - EDOARDO BRUNO
OTTORINO COMETTI - EMILIO PAOLETTI.

LA GUERRA D'ITALIA.

(Dai bollettini del supremo comando).

L'avanzata nel Trentino dal 1.° al 7 maggio.

1.° maggio. Nel tratto di frontiera *dal Garda al Brenta* attività delle artiglierie. Più intensa nella zona montuosa a nord della depressione di Loppio. L'artiglieria nemica provocò coi suoi tiri l'incendio di Castione a sud di Mori. La nostra di rimando distrusse l'abitato di Pannone e provocò lo scoppio di un deposito di munizioni in Valle Gresta.

Nel massiccio della Marmolada (*Alto Avisio*) un nostro riparto di fanteria superando con ardimento gravi difficoltà di terreno e l'accanita resistenza dell'avversario, s'impadroniva di una forte posizione a più di 3000 metri di altitudine. Furono presi 52 prigionieri, 2 mitragliatrici, armi, munizioni e materiale da guerra.

Sull'Isonzo azioni intermittenti delle artiglierie. Lungo le pendici settentrionali del monte San Michele la notte sul 30 aprile l'avversario tentò un attacco che fu prontamente respinto.

Nella passata notte un nostro dirigibile, navigando tra fitte nubi e ostacolato dalla tormenta, raggiunse *Valle Lagarina*. Ivi bombardava la linea ferroviaria da Calliano a Trento e la stazione ferroviaria di questa città, danneggiando e provocando un incendio. L'aeronave, ricercata e scoperta da numerosi riflettori, fatta segno a vivo fuoco di artiglieria, ritornò incolume nelle linee.

2 maggio. Nella *zona dell'Adamello*, il giorno 29 aprile, nostri reparti da montagna, superate le vedette della Lobbia e di Fumo e l'aspro burrone dell'Alto Chiese, assalirono l'erta cresta rocciosa delle Crozzon di Fargorida, al passo di Cavento. Dopo due giorni di accanita lotta sui ghiacci i nostri espugnarono le posizioni delle Crozzon di Fargorida (3082 metri), delle Crozzon di Lares (3354 m.), dei passi di Lares (3255 m.) e di Cavento (3195 m.). Furono presi al nemico 103 prigionieri, dei quali 3 ufficiali, 2 mitragliatrici, fucili e munizioni in gran numero.

Nella giornata di ieri (1.°) lungo tutto il fronte, azioni varie delle artiglierie, più intense nell'*Alto Cordevole* e nella testata di *Val Raccolana*.

Furono respinti piccoli attacchi nemici contro le nostre posizioni sulla Marmolada, nella *Conca di Plezzo*, sulle alture del Podgora e ad est di Selz.

3 maggio. Nella *zona del Tonale* piccoli attacchi nemici contro le difese del passo e la posizione di Castellaccio furono dalle nostre truppe prontamente respinti.

In *Valle Lagarina* le nostre artiglierie disturbarono movimenti di treni e di carreggi dell'avversario.

Dall'Adige al Brenta intenso duello delle artiglierie: velivoli nemici che tentavano di sorvolare sull'interposta zona montuosa e dirigersi al piano furono assaliti e fugati da nostre squadriglie da caccia.

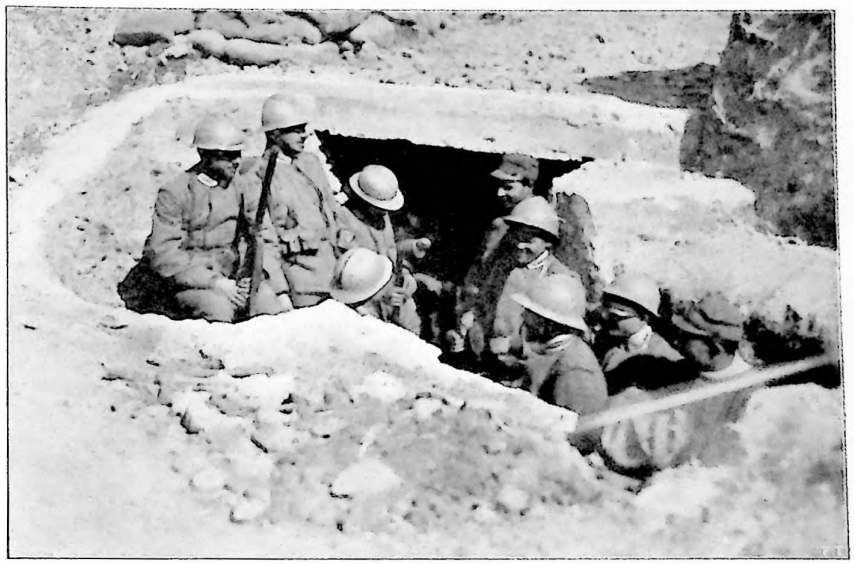
Nel massiccio della Marmolada, sulla Tofana e nell'alto Boite l'avversario ha tentato degli attacchi che ovunque fallirono.

4 maggio. Nella *zona del Tonale* il giorno 2, dopo intenso fuoco delle artiglierie, il nemico lanciava tre successivi attacchi in forze contro la nostra posizione del Castellaccio. Fu ogni volta ricacciato con perdite gravi e lasciò nelle nostre mani una trentina di prigionieri.

Sull'Adamello il giorno 3 due colonne nemiche attaccarono contemporaneamente il Crozzon di Fargorida a nord, il Crozzon di Lares e il passo di Cavento a sud. Furono lasciate avvicinare fino a cento metri: indi investite con raffiche di mitragliatrici e di fucileria e ributtate in disordine con ingenti perdite.

Tra Adige e Brenta consueta attività delle artiglierie e movimenti di treni.

Nostre batterie bombardarono la stazione di Cal-



Truppe in trincea sul Carso. *(Fot. del Comando Supremo, riparto fotografico).*

FLORIO
S.O.M.
IL MIGLIOR MARSALA

Il costo della benzina è in continuo aumento. Potete diminuire il consumo montando il
Carburatore ZÉNITH
Agenzia Italiana Carburatore Zénith
G. CORBETTA Via Durini, 24 — MILANO —
Telefono: 43-84.
Telegrafo: Corbetauro.

DRIOLI
MARASCHINO DI ZARA
Fornitore di S.M. il Re d'Italia
LA GRANDE MARCA
AGENTE GENERALE PER L'ITALIA
B. COLLEGIDI - MILANO - Via Serbelloni 9.
Casa fondata nel 1768.

PRESSO TUTTI I PROFUMIERI DEL REGNO.

ROSA ROCCATAGLIATA
GENOVA, Piazza Fontane Marose 18 p. p.
(Telefono interurbano, 40-70).
SPECIALITÀ IN BUSTI
(Modelli di Parigi)
pronti e su misura
Grande assortimento
in blouses - peignoirs
BIANCHERIA
ELEGANTE
Cataloghi a richiesta.

LE PASTIGLIE DUPRÈ MIRACOLOSE per la cura della TOSSE
L. 1,50 franche
Cav. DUPRÈ — RIMINI —

TOSSE
ASININA
Guarita col
Sciroppo NEGRI

STITICHEZZA
Un prodigioso rimedio e di indiscussa efficacia nella cura della Stitichezza, Gastricismo, Io abbiamo nelle
PILLOLE FATTORI
prodotto serio, innocuo e di effetto sorprendente

Vedova di Giovanni Baroncini
MILANO — Via Manzoni 16 — MILANO
Telefono
BIANCHERIE BARONCINI
CORREDI da SPOSA
CASA e NEONATO
CAMICERIA per UOMO

È USCITO
Mario e Maria
commedia in 3 atti, di
Sabatino LOPEZ
Tre Lire.
Vaglia agli edit. Treves, Milano.

Stampato su carta delle CARTIERE BERNARDINO NODARI, in Lugo di Vicenza.

liano e il forte di Doss del Sommo, colpendo più volte i bersagli.

Sul *Col di Lana* è segnalato un nuovo vano attacco dell'avversario contro le nostre posizioni a nord-ovest della vetta.

Nel *Medio Isonzo* le nostre artiglierie bombardarono Tolmino, centro dei rifornimenti nemici in quella zona.

Velivoli nemici lanciarono bombe sull'*Alta Val Camonica*, in *Valle Ansici*, sulla pianura del *Basso Isonzo* e sulle città di *Ravenna* e di *Cervia*: pochi feriti e danni lievissimi.

Due nostri dirigibili, nella passata notte, bombardarono trinceramenti, batterie e accampamenti nemici nelle località di Rubbia, Merna e Biglia in *Valle Vippacco* e il noto campo di aviazione di Aisovizza ad est di Gorizia. Sugli obbiettivi furono rovesciate circa due tonnellate di esplosivi con effetti visibilmente efficacissimi. Sulla via del ritorno una delle aeronavi cadde, per cause tuttora ignote, in territorio nemico nei pressi di Gorizia, e l'altra ritornò incolume nelle linee.

5 maggio. Lungo tutto il fronte azione delle artiglierie; la nostra intensificò il tiro nella zona fra Toblach e Innichen (*Alta Drava*).

Un velivolo nemico lanciò quattro bombe su Limone (*Lago di Garda*), senza fare vittime nè danni.

Tentativi di irruzione sul nostro territorio da parte di aerei nemici furono respinti dal fuoco delle nostre artiglierie e dal pronto intervento delle nostre squadriglie da caccia.

6 maggio. Sulle pendici del Mozzolo (*Valle Giudicaria*), sull'Alto Astico, sulla Marmolada, intense azioni delle artiglierie e scontri di riparti di fanteria. L'avversario subì ovunque sensibili perdite.

In Carnia l'artiglieria nemica lanciò alcuni proiettili di medio calibro sull'abitato di Paluzza, nell'Alto But, producendo lievi danni. Di rimando le nostre artiglierie bombardarono Mauthen nella Valle del Gail.

Nella *zona di Plezzo* il nemico pronunciò con forze numerose insistenti attacchi contro le nostre posizioni di Cukla. Ricacciato ogni volta lungo quasi tutto il tratto del fronte assalito, all'ala destra riuscì a mantenersi in una nostra trincea. Prendemmo al nemico 43 prigionieri, tra i quali un ufficiale.

Nella *zona di Gorizia* un velivolo nemico colpito da una nostra batteria controaerea fu visto precipitare in territorio proprio nei pressi della città.

Generale SUKOMLINOFF,
ex ministro russo della guerra, ora in arresto sotto l'accusa di alto tradimento.

7 maggio. — Azioni delle artiglierie più intense nella *zona di Plava*, dove il nemico tirò su un nostro stabilimento sanitario.

Nell'*alto Sabotino* nostri tiri aggiustati colpirono più volte in pieno un fortino nemico.

Piccoli scontri di fanterie con esito a noi favorevole nella Marmolada, in valle Visdende, sul Vodil (*Monte Nero*).

8 maggio. Nella *zona dell'Adamello* nostre artiglierie, issate sin sulla vetta della Lobbia Alta (3196 metri) aprirono ieri (7) il fuoco sulle difese nemiche del passo di Topete sconvolgendole. Da posizioni più arretrate nostri medii calibri bersagliarono il rovescio delle linee nemiche ed il fondo di Valle Genova (Sarca).

Lungo tutto il fronte del Trentino — *Alto Adige* — crescente attività delle opposte artiglierie.

Sono segnalati vivaci scontri di fanterie sulla Marmolada, al Passo di Falzarego e sul Cukla (*Conca di Plezzo*). Dovunque il nemico fu ricacciato e lasciò nelle nostre mani alcuni prigionieri. Davanti alle nostre posizioni del Cukla furono raccolti un centinaio di fucili e numerose munizioni tolti ai nemici caduti negli ultimi attacchi.

Una forte squadriglia di nostri velivoli eseguì ieri, 7, una incursione *in Valle Adige*, lanciando numerose bombe in Mattarello e Calliano, centri di radunata delle truppe nemiche. Fatti segno ad insistenti tiri di batterie controaeree i velivoli ritornarono tutti incolumi.

Una squadriglia avversaria volò sulla pianura del *Basso Isonzo*, spargendo bombe senza far vittime nè danni.

Guerra di torpediniere nell'Adriatico.

Un telegramma ufficiale da Roma, 5, ha annunziato:

« L'altro ieri (3 maggio) nell'Alto Adriatico, quattro nostri cacciatorpediniere avvistarono ed inseguirono dieci torpediniere nemiche, le quali, non appena accortesi di essere state scoperte, fuggirono dirigendosi su Pola. Le nostre siluranti spinsero l'inseguimento sino ad una ventina di miglia da quella base, cannoneggiando sempre il nemico, e desistettero dalla caccia soltanto quando navi maggiori uscirono da Pola a difesa delle torpediniere inseguite. Idrovolanti nemici tentarono vanamente di gettare bombe su questi nostri cacciatorpediniere.

« Ieri (4) nel pomeriggio, cinque velivoli nemici hanno gettato bombe sopra Brindisi. I danni materiali sono insignificanti; il fabbricato più colpito è stato l'Ospedale, dove le bombe nemiche hanno ucciso quattro ammalati e ferito altri cinque. Negli altri luoghi i danni alle persone sono limitati a qualche ferito.

« Nello stesso giorno, e sempre nel Basso Adriatico, il sommergibile francese *Bernoulli* ha silurato ed affondato un cacciatorpediniere nemico. »

QUINTA ESSENZA DI CAMOMILLA
BERTINI
è divenuta celebre perchè è priva di sostanze decoloranti, agisce in forza dell'essenza di Camomilla che imparte lentamente ai capelli riflessi chiari e conserva ai capelli biondi o castano chiaro il proprio colore. — Ottima per bambini.
Diffidare dei prodotti venduti con lo stesso nome.
Lire **6** la bottiglia - per posta 6.80.
Profumeria **BERTINI**, Venezia. Catalogo franco ovunque.

VENEZIA
GIOIELLIERI
PALLOTTI
BREVETTATI DA S. M. IL RE D'ITALIA E DALLE L. L. A. A. I DUCHI DI GENOVA

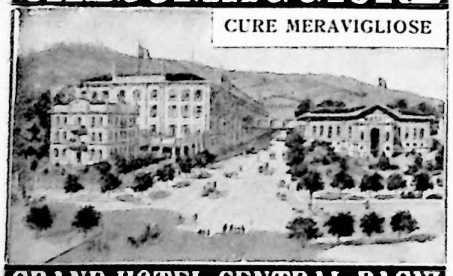
Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
Imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
13, Rue Pavée, 13, PARIS
Al dettaglio in tutte le Farmacie
ESPOSIZIONE DI TORINO 1911 — FUORI CONCORSO

È USCITO il
Primo Volume *della nuova raccolta:*
Le Pagine dell'Ora.
L'Italia in armi
CONFERENZA
di
Angelo GATTI
Tenente colonnello di Stato Maggiore.
Una Lira.
Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, in Milano.

SAPONI da BARBA IN BASTONI
COLGATE

"IN VENDITA OVUNQUE."
Chiedetene un bastone di prova, rimettendo 20 cmt. in francobolli al Sigg.
P. LORUSSO & CO.
Via Piccinni 40 Bari.

SALSOMAGGIORE
CURE MERAVIGLIOSE



GRAND HOTEL CENTRAL BAGNI
unito allo Stabilimento Balneare con passaggio coperto

FERTILINA
Sale nutritivo, non acido, per fiori, piante da vaso, da giardino ed in genere per tutti i vegetali per i quali si vuole ottenere un sicuro sviluppo, una lussureggiante vegetazione, copiosi frutti, magnifici e profumati fiori.
Prezzo per ogni scatoletta in metallo L. 1.— } franco di porto
" " " " *latta da circa Kg. 1* " 4.— } a domicilio.
" " " " *3* " 8.50
Chi desidera inoltre il **Manuale sulla coltivazione dei fiori sulle terrazze, sui davanzali, in casa e nei piccoli giardini** riccamente illustrato, indispensabile a tutti quelli che coltivano fiori, aggiungerà al prezzo della Fertilina L. 0.70. — Il solo Manuale per posta raccomandato L. 0.80. — Richieste all' **Unione Italiana Concimi** (Cap. L. 25.000.000), **Milano**, Via S. Nicolao, 7.

7.° migliaio **L'assedio di Firenze**, di **F. D. Guerrazzi**. 2 v. L. 2.
Vaglia agli editori Treves.

PRIMO SANATORIO ITALIANO
Dott. A. ZUBIANI. ▭ PINETA di SORTENNA. Sondrio).
Automobile alla stazione di Tirano.

Unico Sanatorio esistente in Italia per tubercolosi agiati. Tutti i comodi e tutti i mezzi di cura dei migliori sanatori esteri. Pneumotorace terapeutico. *Chiedere ▭ ▭ programmi.*

SONO USCITI:

Dalla Serbia invasa alle trincee di Salonicco
di **Arnaldo FRACCAROLI.** L. 3,50.

La Grande Retrovia
Lire 3,50. di **Federico STRIGLIA.**
Primavera garibaldina. - Le tre virtù di chi non combatte. - Rimpatriano... - Arrivi d'oltremare. - La fucina della vittoria: Ansaldo. - I profughi di Zaga. Tra feriti ed eroi. - Trittico. - I figli dei soldati. - Dove si combatte la « seconda grande battaglia ». - Soldati di domani. - « Navigare necesse est ». - Vinceremo.

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AGLI EDITORI FRATELLI TREVES, IN MILANO, VIA PALERMO, 12; E GALLERIA VITTORIO EMANUELE, 64-66-68.

UNA LIRA — il volume —

BIBLIOTECA AMENA

895 volumi — pubblicati —

Ogni volume supera le 300 pagine in-16. Edizioni eleganti e correttissime. — (I numeri posti innanzi ad ogni titolo indicano il numero corrispondente alla raccolta).

Italiani.

Albertazzi. 660 Ora e sempre. – 683 Novelle umoristiche.

Ali. 453 O uccidere, o morire.

Alvi (Ciro). 621 Gloria di re.

Anastasi. 603 Eldorado. – 624 La rivale. – 675 La vittoria. - La sconfitta.

Archinti (Luigi). 233 Il lascito del comunardo.

AZEGLIO (Massimo d'). 131-32 Niccolò de'Lapi. – 319 Ettore Fieramosca.

Balla (Ign.). 685 I Rothschild.

Barbiera (R.). 616 Il salotto della contessa Maffei.

BARRILI (A. G.). 297 Come un sogno. – 299 L'olmo e l'edera. – 300-1 Cuor di ferro e cuor d'oro. – 332 Le confessioni di Fra Gualberto. – 343 Castel Gavone. – 351 Il tesoro di Golconda. – 353 L'XI comandamento. – 363 Santa Cecilia. – 364 Il Biancospino. – 367 Capitan Dodèro. – 391-92 I Rossi e i Neri. – 401 Semiramide. – 403. La donna di picche. – 456 Val d'Olivi. – 459-60 La Montanara. – 489 Rosa di Gerico. – 491 La Sirena. – 521 Galatea. – 525 Le due Beatrici. – 596 Terra vergine. – 597 I figli del cielo. – 598 Fior d'oro. – 599 Raggio di Dio. – 650 Il diamante nero. – 691 Il ritratto del diavolo. – 693 Arrigo il Savio. – 700 La signora Autari. – 709 Uomini e bestie. – 714 Dantino. – 751 La notte del Commendatore. – 752 Il merlo bianco. – 753 Casa Polidori. – 761 Monsù Tomè. – 765 La Castellana. – 766 L'anello di Salomone. – 764 Il prato maledetto. – 768 La bella Graziana. – 768 Un giudizio di Dio. – 772 La spada di fuoco. – 631. Sorrisi di gioventù. – 642 Il Conte Rosso. – 650 O tutto o nulla. – 651 Tizio Caio Sempronio. – 656 Fior di mughetto. – 658 Dalla rupe. – 671 Fra cielo e terra. – 672 Il ponte del Paradiso. – 682 Conquista di Alessandro. – 687 Scudi e Corone. – 692 Re di Cuori. – 695 Amori antichi.

Beltramelli (Antonio). 784 Gli uomini Rossi.

Benco. 665 La fiamma fredda. – 803 Il Castello dei desideri.

Bersezio. 466-67 Aristocrazia.

Bottàli (Parmenio). 60 Il processo Duranti. – 77 La favorita del duca. – 151 Giacomo Locampo. – 897 Il nipote di don Gregorio.

Boccardi (A.). 669 Il peccato di Loreta. – 649 L'irredenta.

BOITO (Camillo). 451 Storielle vane. – 653 Senso.

Butti (E. A.) 698 L'automa.

Caccianiga (Antonio). 64 Il bacio della contessa Savina. – 250 Il dolce far niente. – 578 Brava gente. – 661 La famiglia Bonifazio. – 421 Roccolo di Sant'Alipio. – 478 Villa Ortensia. – 731 Il Convento. – 617 Sotto i ligustri.

Capranica (Luigi). 6 Donna Olimpia Pamfili. – 11 Maschere sante. – 25-27 La congiura di Brescia. – 52-53 Fra Paolo Sarpi. – 53-54 Giovanni dalle Bande nere. – 91-92 La Contessa di Melzo. – 168-61 Papa Sisto. 4 vol. – 247 Maria Dolores. – 418-20 Re Manfredi.

Carboni (P.). 574 Cristoforo Colombo nel teatro.

Castelli (G.). 43 Le ultime rose d'autunno.

Castelnuovo (E.). 623 Natalia. 616 Filippo Bussini juniore. Nella lotta (L. 4). - Dal primo piano alla soffitta (L. 2). - Lauretta (L. 3,50). - Due convinzioni (L. 4). - L'onorevole Paolo Leonforte (L. 2). - Alla finestra (L. 3,50). - Sorrisi e lagrime (L. 3,50). - P. P. C. Ultime novelle (L. 3,50). - I Moncalvo (L. 3.50).

Cecconi. 641 Il primo bacio.

Cordelia. 253 Vita intima. – [illegible] Casa altrui. – 475 Il mio delitto. – [illegible] Per vendetta. – 644 Catene. – 654. L'incomprensibile.

Crispolti (F.). 601 Un duello.

Dadone (Carlo). 617 La forbice di legno. – [illegible] La casa delle chiacchiere.

D'Aste (I. T.). 223 Mercede.

DE AMICIS (Edmondo). 629-30 Il romanzo di un maestro. 445-47 Gli amici. – 674 Ricordi di Parigi. – 742 La Vita Militare. – 138 Ricordi del 1870-71. – 641 Novelle. – 654 Spagna. – 664 Olanda. – 665 Pagine sparse. – 670 Ricordi di Londra. – 683 Marocco.

De Castro (Giovanni). 436 Principio di secolo.

Della Quercia. 618 Il risveglio.

De Lollis (Cesare). 449 Vita di C. Colombo.

DE MARCHI (Emilio). 774 Redivivo. – 762-63 Demetrio Pianelli. – 632-33 Arabella.

De Roberto (Federico). 567 Una pagina della storia dell'amore. – 617 L'illusione. – 760 La sorte.

Di Giorgi (F.). 648 La prima donna.

Fava (Onorato). 416 La discesa di Annibale. – 674 La rinunzia. – 660 Per le vie.

Fleres (Ugo). 663 L'anello.

Fontana (Ferd.). 684 Tra gli Arabi e Novelle arabe.

Gallina (Giacinto). 257 Gli occhi del cuore; La mamma non muore.

Gislimberti (A. de). 689 Il sacrificio d'un'anima.

Graf (A.). 711 Il riscatto.

Grandi (O.). 274 Macchiette e novelle. – 464 Destino. – 626 Silvano. – 664 La nube. – 640 Per punto d'onore.

Gualdo (Luigi). 593 Decadenza.

GUERRAZZI. 101-2 L'assedio di Firenze. – 149-50 Veronica Cybo; La battaglia di Benevento.

JARRO. 140 L'assassinio nel vicolo della Luna. – 141 Il processo Bartelloni. – 206-7 Apparenze. – 250 La vita capricciosa. – 442 La Principessa. – 810 Mime e ballerine.

Manetty (P.). 619-20 Il tradimento del Capitano.

Marcotti (Giuseppe). 225 Il conte Lucio. – 678 Il Montenegro e le sue donne.

Mario (Jessie W.). 695-96 Vita di Garibaldi.

MARTINI (Ferdin.). 255 Peccato e penitenza.

Massari (Giuseppe). 479-80 Vita di Vittorio Eman. II.

Materi (L.). 796 Adolescenti.

Mercedes. 672 Marcello d'Agliano.

Motta (Luigi). 683 Il Demone dell'Oceano.

NEERA. 770 Una passione.

NIEVO. 550-52 Le confessioni di un ottuagenario. – 734 Angelo di Bontà.

PANZINI (A.). 687 Piccolo Storie del Mondo Grande.

Parisina, di lord Byron, Maffei, Somma, ecc. 652.

Perodi (Emma). 677 Caino e Abele.

PETRUCCELLI DELLA GATTINA. 12 Il sorbetto della Regina. – 166-47 Memorie di Giuda. – 174 Le notti degli emigrati a Londra. – 266 Il Re prega.

PIRANDELLO (Luigi). 776-77 Il fu Mattia Pascal. – [illegible] L'esclusa.

Placci. 659 Mondo mondano. – 615 In automobile.

Praga (M.). 755 La biondina.

Pratesi (Mario). 671 Le perfidie del caso.

Ravizza (F.). [illegible] La conquista dell'Atlantico.

Ricci (C.). 695 Rinascita.

Roggero (E.). 623 Le ombre del passato.

Rovetta. 219 Tiranni minimi. – [illegible] Il processo Montegù. – [illegible] Novelle.

Russo (Federico). [illegible] Memorie di un ladro. – [illegible] Il destino del Re.

Sartorio (G. A.). [illegible] Romae Carrus Navalis (favola contemporanea).

Scopoli-Biasi (I.). [illegible] L'erede dei Villamari.

Serra-Greci (A.). 6 Adalgisa. 115 La fidanzata di Palermo.

Sfinge. [illegible] Dopo la vittoria.

Soldani. 685 Viva l'Angiola!

Stono (Flavia). [illegible] L'ultimo sogno. – 610 Il pallone fantasma. – [illegible] Così, la vita! – 627 Fra cielo e mare. – [illegible] La veste d'amianto. – 616 La nuova Eva. – [illegible] Il gioiello sinistro. – [illegible] Il sogno che uccide. – [illegible] Il miraggio. – [illegible] Oltre l'odio.

VASSALLO (L. A.). La signora Cagliostro (nuova edizione, L. 2). – Guerra in tempo di bagni (nuova edizione, L. 2). – [illegible] Diana ricattatrice.

VERGA (G.). 123 Tigre reale. – 224 Il marito di Elena. – 648 I ricordi del cap. d'Arce. – 690 Don Candeloro e C. – 723 Eros. – 725 Per le vie. – 653 Storia di una capinera. – 667 Novelle.

Vugliano (M.). [illegible] Gli allegri compari di Borgodrolo.

Zaccone (P.). 465 Bianchina.

Zena. 570 La bocca del lupo.

ZÙCCOLI. 778 Ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati. – 703 Il designato. – 604 I lussuriosi.

Francesi.

Achard (Amedeo). 8-9 Giorgio Bonaspada.

Arnould (Arturo). 179-80 Giovanni senza nome. – 222 Zaira. – 230 Rivincita di Clodoveo. – 344 La bella Nantese. – 399-400 La figlia del giudice. – 430-37 Zoè. – 470 Un punto nero. – 477 Un genero. – 490 La bella Giulia. – 500 La vergine vedova. – 537 Dieci milioni di eredità. – 638 La figlia del pazzo. – 638 Il castello della Croix-Pater. – [illegible] L'impiccato della Baumette. – 629 Il matrimonio del suicida. – 630 La bambinaia.

Arnould e Fournier. 722 Il figlio dello Czar. – 726 L'erede del trono.

BALZAC. 605 Memorie di due giovani spose. – 615 Piccole miserie della vita coniugale. – 633 Papà Goriot. – 701 Eugenia Grandet. – 720 Cesare Birottò. – 787 Pierina; Il curato di Tours. – 738 Casa di scapolo. – 744 La cugina Betta. – 745 Il cugino Pons. – 758-59 Illusioni perdute. – 771 Splendori e miserie delle cortigiane. – 766 Giovanna la Pallida. – 767 L'ultima incarnazione di Vautrin. – 612 Il deputato d'Arcis. – 625 L'Israelita. – 647 Orsola Mirouet. – [illegible] Il figlio maledetto; Gambara; Massimilla Doni.

Belot. 753 Due donne.

Bérard. 700 Cypris. Marcella.

Berthet (E.). 513 La tabaccaia. – 646 Delitto di Pierrefitte.

Boisgobey (F.). 62-63 La vecchiaia del signor Lecoq. – 275 L'orologio di Rosina. – 271 La canaglia di Parigi. – [illegible] La casa maledetta. – 427-28 Il delitto dell'Opéra. – [illegible] Albergo della Rosa. – 608-09 Cuor leggero. – [illegible] Maria. – [illegible] Il segreto della cameriera. – 616 La decapitata.

Borys (G.). 71 Il bell'Orlando.

BOURGET. 212 Un delitto d'amore. – 227 Andrea Cornelis. – [illegible] Enimma crudele. – [illegible] Menzogne. – [illegible] L'irreparabile. – [illegible] Il discepolo. – [illegible] Il fantasma.

Bouvier (Alessio). 265 Madamigella Olimpia. – [illegible] Il signor Truneau. – 604 Discordia coniugale.

Busnach e Chabrillat. [illegible] La figlia del signor Lecoq.

Chavette (Eugenio). [illegible] Quondam Brichet. – [illegible] In cerca d'un perchè. – [illegible] Un notaio in fuga.

Claretie (Giulio). [illegible] Il milione. – 175 S. E. il Ministro. – [illegible] La commediante. – [illegible] I Moscardini. – [illegible] La fuggitiva. – [illegible] Michele Berthier. – [illegible] Troppo bello (Puyjoli). – [illegible] Il 9 Termidoro. – [illegible] Maddalena Bertin. – [illegible] Noris. – [illegible] Il bel Solignac.

Cherbuliez (Vittorio). 67 Miss Rovel. – 78 L'avventura di L. Bolski. – 79 Samuele Brohl e C.a – 119 L'idea di G. Testaroli.

Constant (B.). 683 Adolfo.

Coulevain (P. de). 734 Su la frasca.

DAUDET. 63 I re in esilio (illustrato, L. 2). – 100 Ditta Fromont e Risler. – 112 Novelle del lunedì. – 116 Numa Roumestan. – 159 L'evangelista (illustrato, L. 2).

Delpit (Alberto). 163 Il figlio di Coralia. – 208 Teresina. – 234 Il padre di Marziale. – 516 Appassionatamente.

De Lys. 670 Duplice mistero.

De Nion 681 Giovanna e Giovanni.

De Vogüé (M.). 175 Giovanni d'Agrève.

Droz (Gustavo). 618 Attorno a una sorgente. – 763 Marito, moglie e bebè.

Dumas (Alessandro figlio). 53 Teresa.

Erckmann-Chatrian. 643 L'amico Fritz. – 657 La casa del guardaboschi.

Feuillet. 520 Il sig. di Camors. – 653 Storia di Sibilla.

Féval (Paolo). 153 La regina delle spade.

FLAUBERT. 109 M.me Bovary.

FRANCE (Anatole). 629 Il delitto di Silvestro Bonnard. – 679 Taide.

Gaboriau (Emilio). 73-74 La vita infernale. – 125-27 Il signor Lecoq. – 223 La cartella 113. – 227 Gli amori di un'avvelenatrice.

Goncourt (Edmondo de). 120 Maria Antonietta. – 423 La Faustin. – 452 Carina. – 763 Suor Filomena.

Gonzales (Emanuele). 53 La principessa russa. – 252-53 Le due Favorite. – 258 La vendicatrice del marito. – 813-14 La strega d'amore.

Gréville (E.). 273 Clairefontaine. – 279 Nania. – 424 Maritiamo la figlia. – 549 Amore che uccide. – 633 Il veto di Nadia. – 633 Nikanor. – 693 Perduta. – 614 Un violinista russo. – [illegible] Il romanzo d'un padre. – [illegible] La via dolorosa di Raissa. – 613 Desia. – [illegible] La principessa Ogherof. – 677 Sonia. – 675 Ariadna.

HALÉVY. 157 L'abate Constantin. – 615 Grillina (Criquette).

Hervieu. 673 Lo sconosciuto. – 749 L'Alpe omicida.

Houssaye. [illegible] Diane e Veneri.

Labacher. 157 La scritta di sangue.

Lacroma (Paul Maria). 633 La modella. Formosa.

Loti. 665 Mio fratello Ivo.

Maizeroy. 572 Piccola regina. – 551 L'adorata.

Malot (Ettore). 263-64 Il dottor Claudio. – 573 Luogotenente Bonnet. – 603 Un buon affare. – 643 Paolina.

Margueritte (P.). 597 La tormenta. – 707 Il Prisma. – 783 Amor nel tramonto.

Mary. [illegible] Le notti di fuoco. – 577 La famiglia Danglard. – [illegible] L'amante del banchiere.

MAUPASSANT. 311 Forte come la morte. – 465 Bel-ami. – [illegible] Una vita. – 512 Racconti e novelle. – 514 Casa Tellier. – 731 Il nostro cuore.

Merimée. – 770 La contessa di Turgis.

Mercavel. [illegible] Priva di nome! – 634-35 Febbre d'oro. – [illegible] L'Inferno di Parigi. – 535 L'amante del ministro. – 586 La signora marchesa. – [illegible] La figlioccia della duchessa. – [illegible] La vedova dai cento milioni. – [illegible] Teresa Valignat. – [illegible] Un segreto terribile. – [illegible] Pari e patta. – [illegible] Fior di Corsica.

Méry. [illegible] Un delitto ignorato.

MOLIÈRE. [illegible] Comedie scelte

Monnier. [illegible] Novelle napoletane.

Montépin (Saverio). 144-48 Il ventriloquo. – 204-5 Sua Maestà il Denaro. – 210 Il compare Leroux. – 277 L'ultimo dei Courtenay. – 303 I fanti di cuori. – 533 Il segreto del "Titano". – [illegible] L'avvelenatore.

OHNET (G.). 130 Il padrone delle ferriere. – 145 La contessa Sara. – 171 Sergio Panine. – 211 Lisa Fleuron. – 257 Debito d'odio. – 433 Il diritto dei figli. – 470 Vecchi rancori. – 493 La signora vestita di grigio. – 494 L'indomani degli amori. – 541 Il curato di Favières. – 593 Gaudenti (Gens de la Noce).

Perceval (Vittorio). 544 Le vivacità di Carmen. – 561 Il nemico della Signora.

Pont-Jest (Renato). 531 La eredità di Satana. – [illegible] Un nobile sacrifizio.

Pradel (Giorgio). 194-95 Il compagno di catena.

PRÉVOST (Abate). 13 Manon Lescaut.

PRÉVOST (Marcello). 531 Coppia felice. – 535 Lettere di donne. – 573 Il giardino segreto. – 633 L'autunno di una donna. – [illegible] Nuove lettere di donne. – 637 Ultime lettere di donne.

Roybaud (L.). 593 Il bandito del Varo.

Richebourg (E.). 463-64 Le innamorate di Parigi.

Richet. 530 Fra cent'anni.

Rod (Edoardo). 473 La vita privata di Michele Teissier. – 483 La seconda vita di Michele Teissier. – 569 Lo zio d'America. – 637 Taziana Leilof. – [illegible] L'acqua che corre.

Saint-Maurice (R.). 755 Gli ultimi giorni di Saint-Pierre.

Sand (G.). 28-30 Consuelo. – 60 Flamaranda. – 61 I due fratelli. – 271 Mauprat.

Sandeau (Giulio). 203 Madamigella della Seiglière (illustrato, L. 4).

Texier e Le Senne. 156 Memorie di Cenerentola.

Theuriet (Andrea). 238 Elena. – 286 Un'ondina. – 561 Amor d'autunno. – 607 Un sacrifizio d'amore.

Tinayre (M.). 607 Hellé.

Uchard. [illegible] Mio zio Barbassù.

Verne (Giulio). [illegible] Il giro del mondo in 80 giorni.

Vincent. [illegible] Il cugino Lorenzo

Wachenhusen (H.). 119 Per vil denaro. – 656 L'Inesorabile.

ZOLA (Emilio). 65-66 Lo scannatojo (l'Assommoir). – 81 Una pagina d'amore. – 87 Il ventre di Parigi. – 89 Il fallo dell'abate Mouret. – 90 La conquista di Plassans. – 94 Teresa Raquin. – 96 La fortuna dei Rougon. – 98 Racconti a Ninetta. – 104 S. E. Eugenio Rougon. – 106 La cuccagna (la curée). – 118 Nuove storielle a Ninetta. – [illegible] Quel che bolle in pentola (Pot-bouille). – 504 Il voto di una morta. – [illegible] Il Denaro. – [illegible] La Terra. – [illegible] La Guerra (la Débâcle). – [illegible] Germinal. – [illegible] Vita d'artista (l'Œuvre). – [illegible] Il dottor Pascal. – [illegible] Il Sogno. – [illegible] Maddalena Ferat. – [illegible] Zola, le sue lettere e il suo processo per l'Affare Dreyfus.

Inglesi e Americani.

Bellamy. [illegible] Nell'anno 2000.

Boothby. [illegible] Il dott. Nikola.

Braddon (Miss). [illegible] Per la fama. – [illegible] Verrà il giorno. – [illegible] La zampa del diavolo. – [illegible] Una vita, un amore. – [illegible] Asfodelo. – [illegible] Un segreto fatale. – [illegible] Fra due cognate.

Broete (Carlotta). [illegible] Jane Eyre.

Broughton. [illegible] Addio, amore.

Bulwer (Edoardo). [illegible] La razza futura.

Burford. [illegible] L'assassino.

Byr. [illegible] La legge del taglione.

Collins (Wilkie). 14-17 La nuova Maddalena o La morta viva. – [illegible] Le vesti nere. – 196-97 No. – 200-01 Il segreto di morte. – 249 Il cattivo genio. – 277 L'eredità di Caino.

Conan-Doyle (A.). [illegible] Il dramma di Pondichery-Lodge.

Conway (Ugo). [illegible] Il segreto della neve. – [illegible] Un segreto di famiglia. – [illegible] Novelle. – [illegible] Vivo o morto.

Corelli (Maria). [illegible] Vendetta.

Crawford (Francis Marion). [illegible] Saracinesca. – [illegible] Sant'Ilario. – [illegible] Don Orsino. – [illegible] Corleone. – [illegible] Paolo Patoff.

DICKENS (C.). [illegible] La piccola Dorrit. – [illegible] Il circolo Pickwick. – [illegible] Grandi speranze. – [illegible] Memorie di Davide Copperfield (ed. ill., L. 8).

Disraeli (Beniamino). 47 Alroy, il liberatore.

Donovan. [illegible] Caccia a fondo.

Falconer (Lance). [illegible] Mademoiselle Ixe.

Farrar. [illegible] Tenebre ed albori.

Fullerton (Lady). [illegible] L'Uccellino di Paradiso.

Haggard (H. Rider). [illegible] Jess. – [illegible] Beatrice. – [illegible] Il popolo della nebbia. – [illegible] Giovanna Haste. – 800 La Fanciulla dalle Perle.

HALL CAINE. [illegible] Il figliuol prodigo.

Hewlett. [illegible] Gli amanti della foresta.

Hill Headon. [illegible] La storia di un gran segreto.

Hume (F.). La Dama errante. – [illegible] Il tredicesimo commensale.

Hungerford. [illegible] Dalle tenebre alla luce.

James. 45-46 L'Ugonotto.

Muloch (Miss). [illegible] John Halifax

Murray (G.). 19 Storie di ieri.

Oppenheim (F.). [illegible] Il mistero di Bernard Brown. – [illegible] La spia misteriosa.

Ouida. [illegible] Affreschi.

Rivington Pyke. [illegible] Il viaggiatore misterioso.

Roberts (M.). [illegible] Il segreto della Marchesa.

Roosevelt (Bianca). [illegible] La Regina del Rame.

Savage (R. H.). [illegible] Alla conquista d'una sposa. – [illegible] Una sirena americana.

Stevenson (R. L.). [illegible] Rapito. – [illegible] La strana avventura del dottor Jekyll.

Ward. [illegible] Miss Bretherton.

WELLS (H. G.). [illegible] La guerra nell'aria. – [illegible] Quando il dormente si sveglierà. – [illegible] La visita meravigliosa.

Westall (G.). [illegible] Come fortuna volle.

Wood (M. H.). [illegible] Nel labirinto.

Yates. [illegible] La bandiera gialla.

Tedeschi.

Beyerlein (F.). [illegible] Il Cavaliere di Chamilly.

Boy-Ed (I.). [illegible] Serti di spine.

De Kerzollo (Eugenio). [illegible] Nella montagna nera.

Deval. [illegible] Una gran dama.

Ebers. [illegible] Homo sum.

Eckstein. [illegible] Cuor di madre. – [illegible] I Claudii.

Fleming (A.). [illegible] Un matrimonio strano.

Friedmann (Alfredo). [illegible] Due matrimoni.

Gerstäcker (Federico) 775 Casa d'angolo.

Hauff. [illegible] La dama piumata.

Junghans (Sofia). [illegible] Fanciulla americana.

Lindau (R.). [illegible] Rob. Ashton.

Lindner. [illegible] Marchesa Irene.

Meyer. [illegible] Giorgio Jenatsch

Richter (Eugenio). [illegible] Dopo la vittoria del socialismo.

Schubin (Ossip). [illegible] Ali spezzate. – [illegible] Un cuore stanco. – [illegible] Gloria Victis!

SUDERMANN. [illegible] La fata del dolore. – [illegible] Il ponte del Gatto. – [illegible] Fratelli e sorelle. – [illegible] L'isola dell'Amicizia.

Suttner (baronessa Berta de). [illegible] Abbasso le armi!

Viebig (Clara). [illegible] L'esercito dormente.

Wagner. [illegible] Sotto i Boeri.

WERNER (E.). 50 Un eroe della penna. – [illegible] San Michele. – [illegible] Il fiore della felicità. – [illegible] Fiamme. – [illegible] Reietto e redento. – [illegible] Via aperta. – [illegible] Vineta. – [illegible] Catene infrante. – [illegible] Verso l'altare. – [illegible] Buona fortuna! – [illegible] Fata Morgana. – [illegible] A caro prezzo. – [illegible] Messaggieri di primavera. – [illegible] La fata delle Alpi. – [illegible] Caccia grossa. – [illegible] Rune.

Russi.

Boborykin (P.). [illegible] Battaglie intime.

Cecow (A.). [illegible] Racconti russi

Cernicevski. [illegible] Che fare?

DOSTOJEWSKY. [illegible] Dal sepolcro de' vivi. – [illegible] Delitto e castigo. – [illegible] I fratelli Karamazoff. – [illegible] Idiota.

Golytzin (Principe). [illegible] Il rublo. – [illegible] Senz'amore. – [illegible] Il contagio.

Gorki (Massimo). [illegible] La vita è una sciocchezza. – [illegible] I coniugi Orlow.

Korolenko (W.). [illegible] Il sogno di Makar.

Kraszewski. [illegible] Sulla Sprea.

Mereshkowsky (D.). [illegible] La Morte degli Dei. – 745-50 La Resurrezione degli Dei.

Olga (Principessa). [illegible] La vita galante in Russia.

Tolstoi (Alessio). [illegible] Ivan il Terribile.

TOLSTOI (Leone). 238-39 Anna Karenine. – [illegible] Katia. – [illegible] La sonata a Kreutzer. – [illegible] Guerra e pace. 4 volumi. – [illegible] Ultime novelle e Piaceri viziosi. – [illegible] I Cosacchi. – [illegible] Padrone e servitore. – [illegible] Che cosa è l'Arte? – [illegible] La vera vita. – [illegible] Memorie. – [illegible] Resurrezione.

Turghenieff (Ivan). Una nidiata di gentiluomini. – [illegible] Terre Vergini. – [illegible] Padri e figli.

Spagnoli.

Baroja (Pio). [illegible] La scuola dei furbi.

Castelar (Emilio). [illegible] Storia di un cuore.

De Alarcon (A.). [illegible] L'ultimo amore.

Gonzalez (M. F.). [illegible] Storia di un uomo raccontata dal suo scheletro.

Nombela (Giulio). [illegible] La carrozza del diavolo.

Perez Galdos (Benedetto). [illegible] Donna perfetta. – [illegible] Marianela; Trafalgar.

Valera (Don Juan). [illegible] Le illusioni del dott. Faustino.

Polacchi.

Sacher Masoch. [illegible] Racconti galliziani.

Samarow (G.). [illegible] In cerca di una sposa.

SIENKIEWICZ. [illegible] Quo Vadis? – [illegible] I Crociati – [illegible] Per il pane. – [illegible] In vano. – [illegible] Oltre il mistero

Ungheresi.

Jokai (M.). [illegible] Amato fino al patibolo.

Herczeg (Max). [illegible] Battaglia di Farfalle. – [illegible] Morganatico.

Polko (Elisa). [illegible] Lontani!

Belgi.

Couperus (L.). [illegible] Maestà. – [illegible] Pace universale.

Argentini.

Ugarte (M.). [illegible] Racconti della Pampa.

Scandinavi.

Bjornson (B.). [illegible] Mary.

Bojer (J.). [illegible] La coscienza. – [illegible] La potenza della menzogna.

Lagerlöf (Selma). [illegible] La casa di Liljecrona.

Moeller (O.). [illegible] Oro e onore.

Giapponesi.

Tokutomi (Kenjiro). [illegible] Nami e Takeo.

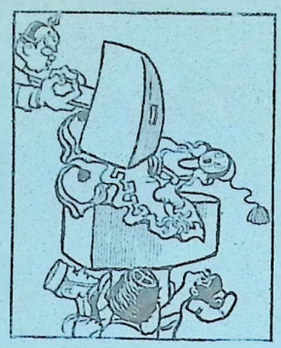
DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO, VIA PALERMO, 12; E GALLERIA VITTORIO EMANUELE, 64-66-68.

La Farsa tedesco-americana.

Wilson: — Ecco un giornale che aveva veramente capito il tenore della mia ultima nota alla Germania: era un *penultimatum!*

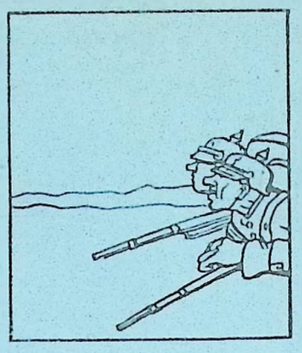
Zeppelinolde.

— Maestà, lo Zeppelin "L 12" è caduto in mare.
— Niente paura, conte: è un sottomarino di più!...



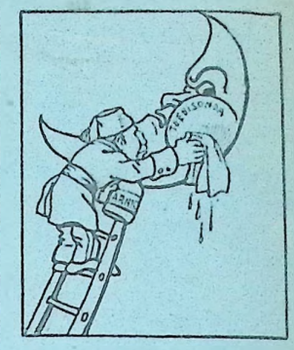
La posizione della Grecia.

Fra l'incudine dell'Intesa e il martello germanico.



A Verdun.

— Lo vedi tu l'obbiettivo segnalatoci dal Kronprinz?
— Io no: l'ho perso completamente di vista!



Gli incerti della Mezzaluna.

— E dire che la Germania mi aveva assicurato contro qualsiasi infortunio!

Diario della Settimana.

(Per la guerra, vederne la Cronaca nel corpo del giornale.)

28. *Parigi.* Alla conferenza interparlamentare i delegati italiani discutono la questione dei neli.

— All'Hotel Orsay banchetto apologetico della Lega franco-italiana.

— Grande successo al Trocadero il concerto delle tre guardie – quella reale inglese, quella Repubblicana e quella della legione carabinieri di Roma.

Dublino. Notizie ufficiali accennano a diminuzione della resistenza dei ribelli.

Atene. Gl'inglesi hanno occupato l'ufficio telegrafico di Chio.

29. *Roma.* È annunziato un accordo italo-spagnuolo per il Marocco sul genere di quello italo-francese.

Pisa. Arrestato il pittore Francesco Vittorio Calvani per raggiri a danno della contessa Eleonora Dal Borgo Astercolisky.

Napoli. La città è impressionata da tre drammatici suicidi: una cameriera che si abbarbica viva sul balcone della propria abitazione; un medico, che si uccide di rivoltella; una signora che si svena.

Parigi. Ultima seduta della conferenza economica, nella quale Luzzatti legge relazione sulla questione della Camera di compensazione internazionale.

Londra. Gl'inglesi annunziano la resa ai turchi di Kut El-Amara (Mesopotamia) dopo 146 giorni di resistenza.

Dublino. Continua in vari punti l'ostinata resistenza dei ribelli.

dom. 30. *Roma.* Annunziasi questo movimento di prefetti: Ferrari di Vicenza, Facciolati di Alessandria, collocati a riposo; Cioia, destinato a Belluno; Chiericati Salvioni, richiamato da Cremona; Galletti da Lecce a Cremona; Caruso da Belluno a Lecce; Poggi da Piacenza ad Alessandria; Dalmazzi da Massa a Piacenza; Rossi da Caltanissetta a Massa; Cassone mandato a Caltanissetta; Grignolo da Cuneo a Vicenza.

— In Campidoglio grap convegno scientifico ad onorare la memoria di Guido Baccelli.

Milano. Nella notte sopra oggi sono arrestati dei socialisti distributori di manifesti eccitanti specialmente le donne a fare oggi manifestazioni contro la guerra. In Piazza del Duomo formansi verso le 14 assembramenti dei quali escono grida di "abbasso la guerra". La truppa disperdeli senza difficoltà.

Como. In un serraglio in piazza Vittoria, quattro leoni, presente il pubblico, assaltano il domatore, che è loro sottratto in condizioni disperate.

Bassano. Il gen. Caderna col suo quartiere generale, proveniente da Udine, passa di qui diretto nel basso trentino.

Pietrogrado. Arriva a tarda notte il presidente del consiglio serbo, Pasic.

Salonicco. Pattuglie inglesi arrestano il console tedesco di Prama per spionaggio.

1.° Maggio. *Roma.* A sera Salandra parte per la zona di guerra.

Saronno. Aeroplano proveniente da Busto cade in località Lazzaretto: l'aviatore Lapolla salta, dall'altezza di cinque metri, riportando lieve commozione cerebrale.

Verona. Nel processo contro il colonnello Pasquato e i fornitori Luigi e Bruno Dal Pozzo, Caldera, Bon e Mariotto, accusati di aver fatto uso illegittimo di spedizione dell'Amministrazione militare, il Tribunale pronuncia sentenza d'assoluzione per tutti gli imputati, ritenendo non costituire reato il fatto loro addebitato.

Bordò. Lazzaro Miuskovic, presidente del Consiglio Montenegrino, ha date le dimissioni. Andrea Radovic, delegato montenegrino a Roma, è chiamato a Bordò.

Dublino. È annunziata la capitolazione tra ieri e oggi di tutti i capi ribelli.

Berlino. Disordini popolari seriamente repressi. Arrestato Liebcknecht.

2. *Marsiglia.* Un nuovo contingente di truppe russe è arrivato stamane, ricevuto coi medesimi onori dei precedenti ed acclamato dalla folla con canti degli inni nazionali.

— L'ex-ciclista italiano Cassetta, del primo reggimento straniero, nativo di Torino, che la notte dal 3 al 4 maggio 1915 assassinò e svaligiò ad Avignone il tenente Angelo Arrizio, della legione garibaldina, è stato fucilato stamane, essendo stato condannato a morte dal Consiglio di guerra il 18 marzo.

Londra. Asquith annunzia ai Comuni che il governo ha deciso di proporre la coscrizione generale. Grandi applausi.

Bucarest. Il sindacato romeno dei proprietari di mulini rifiutò l'offerta della Germania di acquistare tutta la farina disponibile per esportazione al prezzo di 5800 franchi al vagone. Accettò invece l'offerta inglese, trasmessa per tramite del banchiere Crissolvoni, molto migliore.

3. *Londra.* La Camera dei Comuni approva in prima lettura la coscrizione generale dai 18 ai 41 anni.

Londra. Alla Camera dei Comuni il primo ministro Asquit annunzia che i tre firmatari del proclama repubblicano irlandese, e cioè Pearse sedicente presidente della "Repubblica irlandese", Thomas Clarke e Thomas Mac Donagh, furono giudicati dal Consiglio di guerra e fucilati stamane. Tre altri furono condannati a tre anni di carcere.

— Birell, ministro per l'Irlanda, si è dimesso.

Pietrogrado. Dopo lungo interrogatorio, l'ex-ministro della guerra, Sukumlinoff è arrestato e tradotto nella fortezza Pietro e Paolo.

Nova York. Gli operai di numerose officine metallurgiche di Pittsburg hanno proclamato lo sciopero, abbandonando subito il lavoro, allontanandosi dalle officine. Hanno commesso tali disordini che la truppa dovette far uso delle armi. Vi sono sette morti e venti feriti, gli scioperanti hanno giurato di trarne una vendetta clamorosa. Il governatore ha domandato d'urgenza due reggimenti di rinforzo.

4. *Gallarate.* Oggi alla Malpensa un aeroplano pilotato dal caporale Cantoni col soldato Papiri come osservatore, è precipitato, per cause ancora non accertate, da notevole altezza al suolo. I due aviatori sono rimasti morti sul colpo.

Venezia. Il primo ministro Salandra qui arrivato, recasi in municipio, dove pronunzia discorso.

Marsiglia. Un nuovo contingente di truppe russe è giunto stamane, accolto con il medesimo cerimoniale e con le stesse entusiastiche acclamazioni dei precedenti contingenti.

Berlino. È consegnata questa sera all'ambasciatore americano Gerard la nota tedesca, di risposta a quella di Wilson del 20, chiedente la libertà completa dei mari.

Stoccolma. Tre giovani socialisti, imputati di alto tradimento, sono stati condannati ai lavori forzati. Il deputato Hoglund a tre anni di carcere, il pubblicista Oldyelund a un anno e mezzo e il dottor Heden a un anno.

5. *Genova.* Il ministro Barzilai arrivato ieri qui, oggi commemora l'impresa dei Mille.

Piacenza. Il Tribunale militare condanna il capitano veterinario Giovanni Brusone, accusato di essersi lasciato corrompere nella requisizione dei cavalli a Voltri, ad un anno di reclusione; il maresciallo maniscalco Antonio Boiardo a mesi nove e coloro che compirono la corruzione a due mesi.

Udine. Ospite del Re trovasi al fronte italiano il principe di Galles proveniente dall'Egitto.

Londra. Il comunicato del Quartier Generale annuncia che la Corte marziale condannò ieri a morte quattro ribelli: Giuseppe Plunkett, firmatario del proclama repubblicano, Edoardo Daly, Michele Oharlouk e Guglielmo Pearce. Furono tutti giustiziati stamane, dopo avuta la debita conferma della sentenza, dal comandante in capo dell'Irlanda.

Dublino. Oggi 36 uomini furono giudicati dal Consiglio di guerra. Le sentenze furono sino ad ora confermate per tre condannati, uno solo dei quali fu fucilato, mentre gli altri due ebbero commutata la pena di morte in quella dei lavori forzati a vita.

6. *Spezia.* Nella notte sopra oggi il capitano Bettolo, reduce dal fronte, per esaltazione tragica uccide un prete, la moglie e poi si uccide.

EMORROIDI

GUARITE SENZA OPERAZIONE CRUENTA

Il Nuovo metodo si insegna gratuitamente ai signori Medici e a chi ne farà richiesta. La cura indolora si può fare in casa propria od in qualunque stagione senza dover interrompere le proprie occupazioni. Cura specifica per le malattie dell'Intestino: Enteriti, Autointossicazioni, Cattivo assorbimento, Coliche, Catarro intestinale, Enterocolite mucomembranosa. Guarigione radicale della stitichezza senza purganti. Colle mie istruzioni ogni Medico in pochi minuti è posto in grado di guarire con sicurezza qualsiasi forma emorroidaria senza adoperare ferri chirurgici. Conto ormai dieci anni di immenso successo con parecchie migliaia di certificati di riconoscenza da tutte le parti del mondo. La riprova della assoluta efficacia del Mio Metodo è data dal numero degli stessi imitatori, che sparavano nel mio silenzio per compiere la loro azione da parassiti, per cui avverto gli interessati che non rispondo della buona riuscita di qualsiasi preparato di imitazione, naturalmente non munito del mio nome.

Per Consultazioni riservate presentarsi ovvero scrivere con francobollo direttamente al Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10, Milano - Visite mediche dalle 13½ alle 15. - Telef. 10339.

L'Illustrazione Italiana

la cui popolarità nel bel senso della parola cresce giornalmente, è largamente diffusa nelle classi elevate, nei Circoli Militari, nei Clubs e trovasi in tutti i Caffè, negli Alberghi e Ristoranti di prim'ordine, ecc.

L'Illustrazione Italiana

è molto apprezzata anche all'estero nei paesi dove è conosciuta la lingua italiana ed è particolarmente diffusa nelle due Americhe dove la colonia italiana è numerosissima.

L'Illustrazione Italiana

per tali motivi è senza dubbio l'organo più indicato per una

PUBBLICITÀ

seria ed efficace, di indole commerciale ed industriale.

PREVENTIVI E MODULI GRATIS SENZA IMPEGNO DA PARTE DEL RICHIEDENTE.

Si fanno anche clichés da schizzi, disegni o fotografie.

È USCITO:

A GUGLIELMO II IMPERATORE E RE

nell'anno di grazia 1916.

VERSI di

PAOLO SCURO

Elegante edizione in-8, in carta di lusso: L. 1, 50.

Dirigere vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano.

È USCITO

L'ALTRA GUERRA

di FILIPPO CARLI.

L'altra guerra. *La protezione doganale.* *L'indipendenza sul mare.*
La ricchezza d'Italia. *Macchine e prodotti chimici.* *Organizzazione.*
La formazione delle capacità. *Capitali e Materie prime.* *Il volere d'Italia.*

Cinque Lire. Un volume in-8 di 350 pagine. **Cinque Lire.**

DELLO STESSO AUTORE:

La Ricchezza e la Guerra

Cinque Lire

Dirigere commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano, via Palermo, 12.

LA RUSSIA

COME GRANDE POTENZA

del Principe TRUBEZKOI.

In-6, nel formato della Germania Imperiale di Bülow.

LIRE 7,50.

Dirigere vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano.

L'ESTRANEA

ROMANZO DI CAROLA PROSPERI

QUATTRO LIRE.

Commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, Milano.

Stampato con inchiostri della Casa CH. LORILLEUX & C. di Milano.